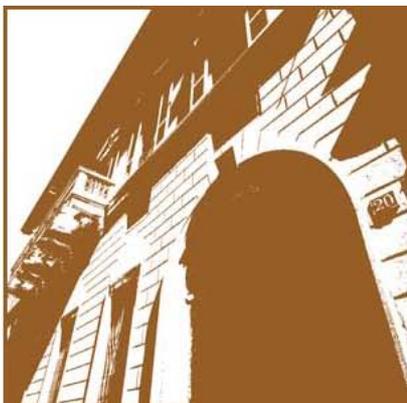


ITALMOBILIARE

**Relazione trimestrale
consolidata al
30 settembre 2007**



ITALMOBILIARE

Indice

RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO GESTIONALE E SUI FATTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Premessa	4
Informazioni sulla gestione	5
Sintesi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo	8
Settore materiali da costruzione	12
Settore imballaggio e isolamento	21
Settore finanziario	26
Settore bancario	31
Settore immobiliare, servizi e altri	33
Rapporti con parti correlate	34
Vertenze legali	35
Evoluzione prevedibile della gestione	36

SITUAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

Prospetti contabili	38
Note di commento ai prospetti contabili	40

ITALMOBILIARE

Relazione trimestrale
consolidata al
30 settembre 2007

14 novembre 2007

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20
20121 Milano – Italia
Capitale Sociale Euro 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

ITALMOBILIARE

Organi sociali

Consiglio di amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2007)

Giampiero Pesenti	1-2	Presidente – Consigliere delegato
Italo Lucchini	1-3	Vicepresidente
Carlo Pesenti	1	Direttore Generale
Pier Giorgio Barlassina		
Mauro Bini	4-5-6-7	
Giorgio Bonomi	4	
Gabriele Galateri di Genola		
Luca Minoli	3	
Giorgio Perolari	1-3-4-5	
Livio Strazzerà		
Graziano Molinari	8	Segretario

Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2007)

Sindaci effettivi

Luigi Guatri	Presidente
Claudio De Re	
Eugenio Mercorio	

Sindaci supplenti

Dino Fumagalli	7
Pietro Curcio	
Enrico Locatelli	

Angelo Maria Triulzi

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Società di revisione

1 Membro del Comitato esecutivo

2 Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno

3 Membro del Comitato per la remunerazione

4 Membro del Comitato per il controllo interno

5 Consigliere indipendente

6 Lead independent director

7 Membro dell'Organismo di vigilanza

8 Segretario del Comitato esecutivo

ITALMOBILIARE

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO GESTIONALE E SUI FATTI PIÙ

SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

ITALMOBILIARE

PREMESSA

In base all'articolo 82 del regolamento emittenti, definito dalla delibera Consob n° 14990 del 14 aprile 2005, la presente relazione trimestrale al 30 settembre 2007 è redatta secondo i criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) ed è presentata secondo i criteri indicati nell'allegato 3D del regolamento di cui alla delibera Consob 14 maggio 1999, n° 11971 e successive modifiche.

Come più dettagliatamente illustrato nelle note, gli aggiornamenti dei principi contabili e delle relative interpretazioni adottati dalla Commissione della Comunità Europea intervenuti dopo il bilancio al 31 dicembre 2006 non hanno avuto effetti ai fini della redazione della presente relazione trimestrale.

Le modifiche dell'area di consolidamento sono dettagliatamente riportate nelle note di commento ai prospetti contabili. Le variazioni più significative rispetto ai primi nove mesi del 2006 si sono verificate nel gruppo Italcementi e nel gruppo Sirap Gema.

Per quanto riguarda il gruppo Italcementi le variazioni rispetto al terzo trimestre 2006 e alla situazione progressiva al 30 settembre 2006 riguardano:

- il consolidamento integrale dal 1° giugno 2006 (in precedenza proporzionale) della società indiana Zuari Cement Ltd e della sua controllata Sri Vishnu Cement Ltd;
- il consolidamento integrale dal 1° ottobre 2006 delle società Ready Mix Beton Egypt S.A.E. (RMBE) e Ready Mix Beton S.A.E. (RMB) operanti nel settore calcestruzzo in Egitto e di Decom S.A.E, società successivamente acquisita da RMBE, a partire dal 1° luglio 2007;
- il consolidamento integrale di Cambridge (Canada) dal 1° marzo 2007 e di Arrow (Stati Uniti) dal 1° aprile 2007;
- il consolidamento integrale, dal 1° luglio 2007, della società cementiera cinese Fuping Cement Co. Ltd..

Per il gruppo Sirap Gema la variazione più rilevante riguarda il gruppo Amprica acquisito a fine giugno 2006 i cui valori patrimoniali sono stati consolidati integralmente a partire dal 30 giugno 2006, mentre i valori economici sono stati consolidati integralmente a partire al 1° luglio 2006.

Dal 1° gennaio 2007 Bulgaria e Romania fanno parte dell'Unione Europea; per omogeneità di confronto i dati per area geografica del 2006 sono stati opportunamente riclassificati.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

L'economia internazionale è stata caratterizzata negli ultimi mesi dall'accentuarsi dei differenziali di crescita tra le diverse aree geografiche e dal manifestarsi di alcuni fattori di turbolenza, quali l'aumentata debolezza del dollaro, le quotazioni record del petrolio e la crisi del mercato dei mutui *sub-prime* negli Stati Uniti.

Questa crisi, i cui effetti di propagazione non appaiono ancora sotto pieno controllo, ha prodotto nel terzo trimestre una forte incertezza nei mercati finanziari, nei quali si sono manifestate: carenze di liquidità, sfiducia negli investitori e necessità di vendere alcuni investimenti al fine di ottenere la liquidità necessaria. I mercati obbligazionari hanno subito di conseguenza un innalzamento dei tassi di interesse a breve, un allargamento generalizzato degli spread e un assottigliamento delle contrattazioni con impatti negativi sulle quotazioni. A loro volta i mercati azionari hanno registrato un'elevata volatilità e andamenti fortemente negativi in alcuni settori, principalmente nel settore bancario/finanziario e nel settore delle costruzioni.

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2007 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato un **utile netto totale** di 146,4 milioni di euro e un **utile netto attribuibile al Gruppo** di 37,6 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 203,0 milioni di euro (-27,9%) e ai 63,6 milioni di euro (-40,9%) dell'omologo periodo dell'esercizio precedente.

Il progressivo al 30 settembre 2007 evidenzia un utile netto totale di 513,4 milioni di euro e un utile attribuibile al Gruppo di 168,7 milioni di euro, rispetto a 603,0 milioni di euro (-14,9%) e a 210,0 milioni di euro (-19,7%) al 30 settembre 2006.

Le variazioni negative hanno riguardato in parte il settore materiali da costruzione, ma principalmente il settore finanziario, che, nel terzo trimestre, ha risentito delle citate difficili condizioni dei mercati oltre ad un confronto sfavorevole con gli eccellenti risultati degli stessi periodi del 2006, che avevano beneficiato di alcuni eventi non ripetibili.

Le altre principali risultanze economiche registrate nel terzo trimestre e nel progressivo al 30 settembre 2007, con l'evidenza delle variazioni rispetto agli analoghi periodi dell'anno precedente, sono:

- **Ricavi:** 1.625,0 milioni di euro nel trimestre (+3,6 %) e 4.908,1 milioni di euro nel progressivo (+5,4%);
- **Margine operativo lordo corrente:** 379,7 milioni di euro nel trimestre (-9,4%) e 1.153,8 milioni di euro nel progressivo (-4,7%);
- **Margine operativo lordo:** 384,5 milioni di euro nel trimestre (-8,8%) e 1.168,4 milioni di euro nel progressivo (-4,5%);
- **Risultato operativo:** 269,5 milioni di euro nel trimestre (-13,3%) e 827,9 milioni di euro nel progressivo (-8,4%);
- **Proventi e oneri finanziari:** oneri netti per 40,2 milioni di euro nel trimestre (+33,0%) e per 99,4 milioni di euro nel progressivo (+13,6%);
- **Risultato ante imposte:** 236,1 milioni di euro nel trimestre (-17,2%) e 740,2 milioni di euro nel progressivo (-10,7%).

ITALMOBILIARE

A fine settembre 2007 il **Patrimonio netto totale** è pari a 6.381,9 milioni di euro, che si confronta con 6.407,9 milioni di euro al 31 dicembre 2006 e 6.569,0 milioni di euro al 30 giugno 2007.

L'**Indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2007 è pari a 2.111,6 milioni di euro, mentre al 31 dicembre 2006 era di 1.857,3 milioni di euro. Al 30 giugno 2007 l'indebitamento finanziario netto era 1.985,9 milioni di euro.

In seguito alle variazioni del patrimonio netto e dell'indebitamento il gearing è cresciuto dal 28,98% di inizio d'anno al 33,09% di fine settembre 2007.

L'andamento dei singoli settori, che compongono il Gruppo Italmobiliare, si può riassumere come segue:

- Il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi, nel terzo trimestre 2007 ha risentito nei volumi di vendita del rallentamento dell'attività in Nord America e in alcuni Paesi europei, in particolare in Italia, registrando peraltro nel confronto con lo scorso esercizio, a parità di perimetro, flessioni nettamente più contenute di quelle subite nel secondo trimestre. I ricavi del gruppo, pari a 1.540,0 milioni di euro, hanno conseguito un aumento del 3,9%, grazie all'ampliamento del perimetro e alla crescita dei prezzi di vendita e malgrado il perdurare di uno sfavorevole effetto cambio. Il progresso dei ricavi non è stato tuttavia sufficiente a contrastare l'ulteriore forte rialzo dei costi di produzione, con una conseguente diminuzione del margine operativo lordo corrente e del risultato operativo rispettivamente del 3,2% e del 4,7%. Il risultato netto totale del periodo, penalizzato da sopravvenienze fiscali passive di natura non ricorrente, è diminuito del 17,7% a 152,1 milioni di euro. Nel progressivo a settembre 2007, i volumi di vendita di cemento e calcestruzzo sono aumentati grazie agli apporti delle nuove acquisizioni. A parità di perimetro, le vendite si sono mantenute nel complesso su livelli comparabili a quelli dello scorso esercizio. I ricavi del gruppo, sostenuti dall'attività molto favorevole del primo trimestre, hanno segnato un progresso del 5,0% rispetto ai ricavi del corrispondente periodo 2006, attestandosi a 4.613,1 milioni di euro, mentre il margine operativo lordo corrente ed il risultato operativo, hanno subito flessioni rispettivamente del 2,3% e del 5,0%, sostanzialmente in linea con quelle registrate alla fine del primo semestre. Il risultato netto totale, gravato da maggiori oneri finanziari netti e penalizzato da sopravvenienze fiscali negative di natura non ricorrente, che si contrappongono a sopravvenienze attive nello scorso esercizio, è diminuito dell'11,2% a 465,8 milioni di euro;
- il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, ha registrato nel trimestre ricavi per 60,8 milioni di euro (57,8 milioni di euro nel terzo trimestre 2006), un risultato operativo di 4,4 milioni di euro (4,0 milioni di euro) e un utile netto consolidato di 1,3 milioni di euro (1,4 milioni di euro). I ricavi del terzo trimestre 2007 hanno beneficiato dei miglioramenti nei paesi dell'Est europeo, mentre l'imballaggio alimentare in Italia e l'isolamento termico hanno evidenziato un rallentamento. Il significativo aumento dei costi (in primo luogo quelli delle materie prime) e la performance negativa sul mercato francese, hanno frenato il miglioramento del risultato operativo. La diminuzione dell'utile netto è la conseguenza dell'aumento degli oneri finanziari a seguito del rialzo dei tassi di interesse. Anche a livello progressivo al 30 settembre 2007 si rileva un significativo miglioramento dei ricavi a

ITALMOBILIARE

181,4 milioni di euro (+25,7%, +8,5% a perimetro costante). Malgrado il già citato aumento dei costi e l'incremento degli ammortamenti, collegati all'acquisizione del gruppo Amprica, il risultato operativo evidenzia un miglioramento del 4,2%. Gli oneri finanziari più elevati, come conseguenza anche dell'aumento dell'indebitamento legato all'acquisizione e un tax rate più elevato, fanno sì che l'utile netto progressivo registri una decisa flessione a 3,2 milioni di euro contro 5,2 dello stesso periodo 2006;

- il **settore finanziario**, che include la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie integralmente possedute, ha, come già indicato, risentito delle condizioni particolarmente sfavorevoli dei mercati finanziari, realizzando nel trimestre un risultato netto negativo di 8,7 milioni di euro in decisa diminuzione rispetto a quello dello stesso periodo del 2006 (positivo per 14,7 milioni di euro), che porta l'utile progressivo al 30 settembre 2007 a 82,9 milioni di euro (113,6 milioni di euro). Il consistente calo dei risultati è ascrivibile anche al venir meno di alcuni eventi favorevoli, manifestatisi nei primi nove mesi del 2006 e non nel presente anno, legati principalmente a maggiori proventi netti dalle partecipazioni e a più elevati contributi delle società collegate;
- il **settore bancario**, che raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco, nel periodo ha migliorato il risultato netto a 1,7 milioni di euro in aumento rispetto a quello dello stesso periodo del 2006 (1,4 milioni di euro), che porta l'utile progressivo al 30 settembre 2007 a 7,3 milioni di euro (6,2 milioni di euro). A tale risultato ha contribuito essenzialmente il miglioramento della performance di Finter Bank Zürich;
- I **settore immobiliare e servizi e altri** non ha, nel contesto globale del Gruppo, un grosso rilievo e quindi i risultati gestionali nel terzo trimestre e nel progressivo dei primi nove mesi 2007, pur in contrazione rispetto ai corrispondenti periodi del 2006, non assumono un particolare significato.

ITALMOBILIARE

SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO

L'attività ed i risultati del Gruppo Italmobiliare del terzo trimestre 2007 e al 30 settembre 2007 sono sintetizzati nella seguente tabella:

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2006
	2007	2006	Var. %	2007	2006	Var. %	
Ricavi	1.625,0	1.568,6	3,6	4.908,1	4.656,1	5,4	6.216,5
Margine operativo lordo corrente	379,7	419,0	(9,4)	1.153,8	1.210,3	(4,7)	1.550,0
<i>% sui ricavi</i>	23,4	26,7		23,5	26,0		24,9
Altri proventi e oneri	4,8	2,7	75,4	14,6	13,3	10,1	(9,0)
Margine operativo lordo	384,5	421,7	(8,8)	1.168,4	1.223,6	(4,5)	1.541,0
<i>% sui ricavi</i>	23,7	26,9		23,8	26,3		24,8
Ammortamenti	(114,9)	(109,1)	5,3	(339,9)	(317,9)	6,9	(433,3)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(0,1)	(1,6)	(91,5)	(0,6)	(1,7)	(64,7)	(2,0)
Risultato operativo	269,5	311,0	(13,3)	827,9	904,0	(8,4)	1.105,7
<i>% sui ricavi</i>	16,6	19,8		16,9	19,4		17,8
Proventi e oneri finanziari	(40,2)	(30,2)	33,0	(99,4)	(87,5)	13,6	(106,8)
Risultato società valutate a patrimonio netto	6,8	4,3	56,7	11,7	12,2	(3,9)	20,4
Risultato ante imposte	236,1	285,1	(17,2)	740,2	828,7	(10,7)	1.019,3
<i>% sui ricavi</i>	14,5	18,2		15,1	17,8		16,4
Imposte del periodo	(89,7)	(82,1)	9,2	(226,8)	(225,7)	0,5	(270,8)
Utile netto	146,4	203,0	(27,9)	513,4	603,0	(14,9)	748,5
<i>% sui ricavi</i>	9,0	12,9		10,5	13,0		12,0
Utile netto attribuibile al Gruppo	37,6	63,6	(40,9)	168,7	210,0	(19,7)	264,4
<i>% sui ricavi</i>	2,3	4,0		3,5	4,6		4,3
Utile netto attribuibile a terzi	108,8	139,4	(21,9)	344,7	393,0	(12,3)	484,1
Dipendenti alla fine del periodo (unità)				25.967	24.065		24.509

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 sett. 2007	30 giu. 2007	30 dic. 2006
Indebitamento finanziario netto	2.111,6	1.985,9	1.857,3

ITALMOBILIARE

Ricavi e risultati operativi per settore ed area geografica

Terzo trimestre

	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	3° trim. 2007	Var.%	3° trim. 2007	Var.%	3° trim. 2007	Var.%	3° trim. 2007	Var.%
Settore di attività								
Materiali da costruzione	1.540,0	3,9	385,6	(3,2)	389,7	(2,3)	278,2	(4,7)
Imballaggio e isolamento	60,8	5,1	6,8	(2,8)	7,4	6,9	4,4	9,2
Finanziario	15,6	(27,6)	(15,1)	n.s.	(15,1)	n.s.	(15,1)	n.s.
Bancario	10,7	4,6	2,6	6,9	2,6	7,0	2,2	18,5
Immobiliare, servizi e altri	1,2	63,4	0,7	n.s.	0,7	n.s.	0,7	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(3,3)	(1,5)	(0,9)	(11,8)	(0,8)	(12,4)	(0,9)	(12,0)
Totale	1.625,0	3,6	379,7	(9,4)	384,5	(8,8)	269,5	(13,3)

Area geografica

Unione europea	996,4	1,1	177,7	(19,2)	182,3	(18,0)	117,9	(27,1)
Altri paesi europei	93,3	6,0	19,6	(7,8)	19,5	(9,5)	15,1	(12,8)
Nord America	185,2	1,7	49,5	6,4	49,5	7,4	37,7	7,7
Asia	120,2	17,9	40,1	28,0	39,6	26,4	28,8	31,1
Africa	213,9	11,1	86,5	(8,3)	87,3	(7,7)	64,8	(7,8)
Trading	96,2	10,9	6,6	29,8	6,6	30,3	6,1	33,3
Altri e eliminazioni tra aree	(80,2)	16,9	(0,3)	n.s.	(0,3)	n.s.	(0,9)	n.s.
Totale	1.625,0	3,6	379,7	(9,4)	384,5	(8,8)	269,5	(13,3)

n.s. non significativo

Situazione progressiva al 30 settembre

	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	30 sett. 2007	Var.%	30 sett. 2007	Var.%	30 sett. 2007	Var.%	30 sett. 2007	Var.%
Settore di attività								
Materiali da costruzione	4.613,1	5,0	1.105,6	(2,3)	1.116,6	(1,9)	786,3	(5,0)
Imballaggio e isolamento	181,4	25,7	21,5	12,9	22,1	14,5	13,3	4,2
Finanziario	132,6	(6,0)	65,9	(33,7)	68,6	(34,6)	68,6	(34,7)
Bancario	36,6	5,1	10,4	8,8	10,4	8,8	9,2	19,1
Immobiliare, servizi e altri	2,3	15,2	0,7	(61,5)	1,0	(48,7)	0,8	(52,6)
Eliminazioni intersettoriali	(57,9)	0,7	(50,3)	(0,5)	(50,3)	(0,5)	(50,3)	(0,5)
Totale	4.908,1	5,4	1.153,8	(4,7)	1.168,4	(4,5)	827,9	(8,4)

Area geografica

Unione europea	3.199,2	5,0	630,0	(6,9)	642,9	(6,8)	451,9	(12,4)
Altri paesi europei	256,2	12,2	51,6	(3,3)	51,9	(3,3)	38,9	(3,5)
Nord America	471,8	(6,8)	100,8	(15,7)	100,7	(15,5)	65,7	(22,2)
Asia	333,6	25,4	103,5	34,3	102,7	33,6	72,7	38,4
Africa	616,0	10,0	257,8	(4,0)	258,9	(3,5)	190,6	(3,9)
Trading	276,6	8,7	17,6	19,1	18,8	28,1	17,5	30,8
Altri e eliminazioni tra aree	(245,3)	19,7	(7,5)	n.s.	(7,5)	n.s.	(9,4)	n.s.
Totale	4.908,1	5,4	1.153,8	(4,7)	1.168,4	(4,5)	827,9	(8,4)

n.s. non significativo

ITALMOBILIARE

Nel terzo trimestre 2007 i **ricavi** consolidati di Gruppo sono stati pari a 1.625,0 milioni di euro rispetto a 1.568,6 milioni di euro del terzo trimestre 2006 con un incremento del 3,6%.

I ricavi progressivi dei nove mesi sono stati 4.908,1 milioni di euro con un aumento del 5,4% rispetto all'omologo periodo del 2006. A tale aumento hanno contribuito i settori: materiali da costruzione (+5,0%), imballaggio e isolamento (+25,7%) e bancario (+5,1%); mentre il settore finanziario ha registrato un calo dei ricavi (-9,9%). La crescita complessiva è riferibile all'evoluzione positiva dell'attività (volumi e prezzi) per il 4,2% e all'ampliamento dell'area di consolidamento per il 2,6%.

L'incremento derivante dalle variazioni di perimetro riguarda il settore materiali da costruzione (principalmente per il consolidamento integrale delle società indiane e delle acquisizioni in Nord America e in Egitto) e il settore imballaggio e isolamento (il gruppo Amprica è stato consolidato solo a partire dal terzo trimestre 2006).

L'effetto cambio ha avuto invece un impatto negativo dell'1,4%, conseguenza soprattutto del deprezzamento del dollaro Usa, del franco svizzero e della lira egiziana nei confronti dell'euro, al netto dell'effetto derivante dall'apprezzamento del baht thailandese.

Il **marginale operativo lordo** (384,5 milioni di euro) e il **risultato operativo** (269,5 milioni di euro) nel terzo trimestre 2007 hanno evidenziato, nei confronti del corrispondente periodo dello scorso esercizio, un decremento rispettivamente dell'8,8% e del 13,3%. Questo calo è stato determinato dai settori materiali da costruzione e finanziario; nel primo a causa dell'incremento dei costi superiori all'aumento dei prezzi di vendita e nel secondo per effetto dell'andamento negativo dei mercati obbligazionari e azionari. Il maggior decremento a livello di risultato operativo rispetto a quello del margine operativo lordo deriva da ammortamenti più elevati a seguito delle acquisizioni effettuate.

La situazione progressiva a fine settembre 2007 ha registrato, rispetto ai corrispondenti nove mesi del 2006, una diminuzione del margine operativo lordo e del risultato operativo rispettivamente del 4,5% e dell'8,4%. Anche a livello progressivo il decremento dei risultati gestionali è stato determinato dai settori materiali da costruzione e finanziario.

Il forte aumento degli **oneri finanziari netti** a 99,4 milioni di euro (+13,6%) e la leggera riduzione del risultato delle società valutate a patrimonio netto a 11,7 milioni di euro (-3,9%) insieme ai risultati gestionali fanno sì che il risultato ante imposte al 30 settembre 2007 sia in consistente diminuzione, attestandosi a 740,2 milioni di euro contro 828,7 milioni di euro al 30 settembre 2006 (-10,7%).

Il carico per **imposte** del periodo di nove mesi in esame, pari a 226,8 milioni di euro, praticamente invariato rispetto al valore 2006 (225,7 milioni di euro), mette in evidenza, malgrado un decremento del risultato ante imposte, un tax rate più elevato pari al 30,6% (27,2%). L'incremento del tax rate sconta anche l'evoluzione, nel settore materiali da costruzione, di contenziosi fiscali di anni precedenti che hanno generato oneri non ricorrenti (11,3 milioni di euro) nel periodo in esame cui si contrappongono proventi della stessa natura (14,0 milioni di euro) nei corrispondenti nove mesi del 2006.

ITALMOBILIARE

Come conseguenza l'**utile netto** progressivo al 30 settembre 2007 è stato pari a 513,4 milioni di euro, con una riduzione del 14,9% rispetto allo stesso periodo del 2006, mentre l'**utile netto attribuibile al Gruppo** di 168,6 milioni di euro registra una diminuzione più consistente (-19,7%), principalmente a causa dei risultati delle società integralmente possedute.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2007 è pari a 2.111,6 milioni di euro, in aumento sia rispetto al dato al 31 dicembre 2006 (1.857,3 milioni di euro), sia nei confronti del 30 giugno 2007 (1.985,9 milioni di euro).

L'incremento rispetto alla fine dell'esercizio precedente è stato determinato principalmente da rilevanti investimenti per 824,6 (di cui 358,7 milioni di euro in immobilizzazioni materiali e immateriali, e 465,9 milioni di euro costituiti da investimenti finanziari) e da dividendi distribuiti per 191,3 milioni di euro, in gran parte compensati dai flussi dell'attività operativa, positivi per 750,0 milioni di euro.

	30 settembre 2007	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
(milioni di euro)			
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	(1.517,4)	(1.543,9)	(1.504,5)
Debiti finanziari a breve termine	1.032,1	1.053,9	879,2
Attività finanziaria a medio/lungo termine	(67,1)	(72,9)	(68,7)
Passività finanziaria a medio/lungo termine	2.664,0	2.548,8	2.551,3
Indebitamento finanziario netto	2.111,6	1.985,9	1.857,3

Indici finanziari

	30 settembre 2007	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
(valori assoluti in milioni di euro)			
Indebitamento finanziario netto	2.111,6	1.985,9	1.857,3
Patrimonio netto consolidato	6.381,9	6.569,0	6.407,9
Gearing	33,09%	30,23%	28,98%
Indebitamento finanziario netto	2.111,6	1.985,9	1.857,3
Mol ante altri proventi e oneri ¹	1.493,4	1.532,7	1.550,0
Debt coverage	1,41	1,30	1,20

¹mobile 12 mesi

ITALMOBILIARE

SETTORE MATERIALI DA COSTRUZIONE

In questo settore, che rappresenta il core business industriale di Italmobiliare, sono comprese le attività nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti, che fanno riferimento al gruppo Italcementi.

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2006
	2007	2006	Var. %	2007	2006	Var. %	
Ricavi	1.540,0	1.481,5	3,9	4.613,1	4.391,5	5,0	5.854,1
Margine operativo lordo corrente	385,6	398,3	(3,2)	1.105,6	1.131,0	(2,3)	1.446,9
<i>% sui ricavi</i>	25,0	26,9		24,0	25,8		24,7
Altri proventi e oneri	4,1	0,6	>100	11,0	7,3	50,7	(12,4)
Margine operativo lordo	389,7	398,9	(2,3)	1.116,6	1.138,3	(1,9)	1.434,5
<i>% sui ricavi</i>	25,3	26,9		24,2	25,9		24,5
Ammortamenti	(111,4)	(105,6)	5,5	(329,7)	(309,4)	6,6	(420,3)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(0,2)	(1,6)	(88,8)	(0,6)	(1,6)	(62,0)	(1,9)
Risultato operativo	278,2	291,8	(4,7)	786,3	827,3	(5,0)	1.012,3
<i>% sui ricavi</i>	18,1	19,7		17,0	18,8		17,3
Proventi e oneri finanziari	(38,3)	(30,0)	27,7	(97,0)	(86,8)	11,7	(105,4)
Risultato società valutate a patrimonio netto	5,3	3,4	55,5	9,3	6,2	50,6	11,3
Risultato ante imposte	245,2	265,2	(7,5)	698,6	746,7	(6,4)	918,3
<i>% sui ricavi</i>	15,9	17,9		15,1	17,0		15,7
Imposte del periodo	(93,1)	(80,4)	15,7	(232,8)	(222,3)	4,7	(266,9)
Utile netto	152,1	184,7	(17,7)	465,8	524,4	(11,2)	651,4
<i>% sui ricavi</i>	9,9	12,5		10,1	11,9		11,1
Utile netto attribuibile al Gruppo	106,8	122,6	(12,9)	314,8	352,5	(10,7)	449,5
Utile netto attribuibile a terzi	45,3	62,1	(27,1)	151,0	171,8	(12,2)	201,9
Dipendenti alla fine del periodo (unità)				24.265	22.461		22.868

(milioni di euro)	30 sett. 2007	30 giu. 2007	30 dic. 2006
Indebitamento finanziario netto	2.408,0	2.337,0	2.210,3

Nel settore delle costruzioni le condizioni cicliche si sono andate differenziando ulteriormente. Negli Stati Uniti la crisi del segmento residenziale non sembra ancora conclusa, condizionando negativamente l'evoluzione dell'intero settore, mentre nei Paesi europei si sono avvertiti segni di decelerazione anche se questi si sono manifestati con tempi ed intensità diversi sui singoli mercati nazionali.

Infine nei Paesi emergenti del gruppo, che stanno attraversando una fase di robusta espansione economica, l'attività nelle costruzioni è risultata in generale sostenuta, con la rilevante eccezione della Thailandia ove il settore risente, soprattutto con riferimento a grandi progetti infrastrutturali, delle perduranti incertezze che connotano il quadro politico.

Andamento della gestione del gruppo

Volumi di vendita	3° trimestre 2007	Variaz. % verso 3° trimestre 2006		Progressivo 30/09/2007	Variaz. % verso 30/09/2006	
		Storico	a perimetro omogeneo		Storico	a perimetro omogeneo
Cemento e clinker (milioni di t)	16,6	1,3	(0,6)	49,0	1,4	(0,6)
Inerti ¹ (milioni di t)	14,0	(5,9)	(4,8)	44,0	(0,9)	(1,3)
Calcestruzzo (milioni di m ³)	5,7	8,1	(1,6)	17,1	6,6	0,4

¹ escluse le uscite in conto lavorazione

Nel terzo trimestre i volumi di vendita complessivi del gruppo hanno registrato, a parità di perimetro, una flessione rispetto allo stesso trimestre del 2006, con una dinamica peraltro più attenuata rispetto al secondo trimestre e andamenti differenziati fra i diversi mercati. Nella situazione progressiva a fine settembre, i volumi complessivi di vendita hanno registrato, a parità di perimetro, una leggera diminuzione rispetto ai corrispondenti nove mesi del 2006. La situazione dei singoli segmenti può essere così sintetizzata.

Per il segmento **cemento e clinker**, nel periodo luglio-settembre 2007, il buon andamento dell'attività di Trading e dell'insieme dei Paesi emergenti, grazie soprattutto al Marocco, ha pressoché compensato la flessione dei Paesi maturi, in particolare Italia e Nord America. Anche nel progressivo dei primi nove mesi del 2007 i volumi di vendita hanno beneficiato del buon andamento dei Paesi emergenti (in particolare Marocco, Egitto e, grazie al primo trimestre, Turchia), che si è contrapposto alla forte contrazione in Nord America e ai più contenuti cali dell'Europa centro-occidentale e dell'attività di Trading.

La flessione del **segmento inerti**, sia nel trimestre sia nel progressivo, è stata determinata dal calo nell'Europa centro-occidentale, con la sola eccezione favorevole del mercato francese.

Il segmento **calcestruzzo**, invece ha registrato invece una contenuta diminuzione dei volumi nel trimestre, come risultante di andamenti differenziati nei vari mercati, mentre ha conseguito un leggero incremento nel progressivo a settembre grazie agli incrementi di Egitto e Marocco, in presenza di cali contenuti nell'Europa centro-occidentale, in Turchia e Thailandia.

Nel terzo trimestre 2007 i **ricavi** hanno registrato una crescita del 3,9%, sostenuta soprattutto da un effetto prezzi e perimetro, in presenza di una diminuzione dei volumi di vendita rispetto al terzo trimestre 2006 e di un effetto cambi sfavorevole.

Nella situazione progressiva a fine settembre l'aumento dei ricavi è stato del 5,0%, riferibile per il 4,2% all'evoluzione positiva dell'attività (effetto prezzi positivo al netto di un effetto volumi negativo) e per il 2,2% all'ampliamento dell'area di consolidamento, principalmente per il consolidamento integrale delle società indiane e delle acquisizioni in Nord America e in Egitto. L'effetto cambi ha invece avuto un impatto negativo dell'1,4%, conseguenza soprattutto del deprezzamento del dollaro Usa e della lira egiziana nei confronti dell'euro, al netto dell'effetto derivante dall'apprezzamento del baht thailandese.

ITALMOBILIARE

A parità di cambi e perimetro, tutte le macro aree hanno contribuito al progresso, con la sola eccezione del Nord America, penalizzato dalla flessione dei volumi di vendita. In valore assoluto il contributo maggiore è venuto dalla Francia e, in misura più contenuta, ma con sensibili tassi di crescita, da Marocco, India e Bulgaria.

Il **margine operativo lordo corrente** e il **risultato operativo** del **terzo trimestre 2007** sono diminuiti rispettivamente del 3,2% e del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2006.

Su questa dinamica ha soprattutto influito il negativo andamento dei costi operativi, che già aveva condizionato i risultati del primo semestre e che è stato solo in parte assorbito da un aumento dei prezzi medi di vendita. L'effetto, decisamente più modesto, legato alla flessione dei volumi di vendita, è stato in larga misura compensato dall'effetto dovuto all'ampliamento dell'area di consolidamento, mentre ha continuato ad incidere negativamente l'andamento dei tassi di cambio.

Sui risultati del periodo ha particolarmente influito il calo dell'Italia. I progressi più significativi in valore assoluto sono stati realizzati in India, grazie al miglioramento dei prezzi, e in Nord America, dove il positivo effetto prezzi e la riduzione dei costi variabili hanno più che compensato i negativi effetti dei volumi di vendita e del cambio.

La **situazione progressiva a fine settembre** ha registrato nel confronto con i corrispondenti nove mesi del 2006 una diminuzione del **margine operativo lordo corrente** e del **risultato operativo** rispettivamente del 2,3% (-2,8% a parità di cambi e perimetro) e del 5,0%.

In presenza di un effetto volumi modesto, ma ancora positivo grazie ad un più remunerativo mix di vendita, la flessione dei risultati è essenzialmente riferibile alla sfavorevole dinamica tra costi e prezzi di vendita. Su questa hanno in particolare influito il crescente prezzo dei combustibili e l'ampio ricorso ad acquisti di cemento e clinker, necessari in molti Paesi per soddisfare una domanda sostenuta in presenza di una saturazione della capacità produttiva.

Nel periodo i risultati di gestione hanno tuttavia beneficiato di un positivo effetto perimetro (in particolare per India, Egitto e Nord America) che ha più che compensato l'effetto netto negativo determinato dall'evoluzione del rapporto di cambio fra l'euro e le altre valute.

L'analisi dei risultati per Paese evidenzia un significativo contributo positivo da parte di Francia e India, anche escludendo, per questo Paese, il rilevante effetto perimetro. Un calo dei risultati ha invece interessato soprattutto l'Italia e il Nord America, peraltro in recupero nel terzo trimestre. La flessione dell'Egitto è in buona parte riferibile, nell'espressione in euro dei risultati, al negativo effetto cambio largamente superiore al beneficio prodotto dall'ampliamento di perimetro.

L' **utile netto** al 30 settembre 2007, dopo imposte di 232,8 milioni di euro (222,3 milioni di euro al 30 settembre 2006), è stato di 465,8 milioni di euro, in diminuzione dell'11,2 % rispetto a quello dello stesso periodo del 2006 (524,4 milioni di euro). Questo dato sconta la flessione dei risultati di gestione, nonché un aumento degli oneri finanziari netti (+11,7%) e delle imposte (+4,7%). Gli oneri finanziari netti hanno in particolare risentito di un rialzo dei tassi di interesse, ma soprattutto degli oneri, consuntivati nel primo trimestre, relativi alle già descritte operazioni di ottimizzazione delle condizioni di finanziamento effettuate da Ciments Français. La crescita delle imposte, a fronte di una riduzione dei risultati, sconta invece l'evoluzione di contenziosi fiscali di anni precedenti che hanno generato oneri non ricorrenti (11,3 milioni di euro) nel periodo in esame, cui si contrappongono proventi della stessa natura (14,0 milioni di euro) nei corrispondenti nove mesi del 2006.

ITALMOBILIARE

L'**utile netto attribuibile al gruppo Italcementi** è stato di 314,8 milioni di euro (-10,7% rispetto a 352,5 milioni di euro al 30 settembre 2006); il risultato attribuibile a terzi, pari a 151,0 milioni di euro, è diminuito del 12,2% nei confronti di quello registrato nei primi nove mesi dell'anno precedente.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2007 pari a 2.408,0 milioni di euro, è aumentato di 197,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 e di 71,0 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2007. In presenza di elevati flussi finanziari generati dalla gestione operativa, sull'aumento dell'indebitamento netto, rispetto alla situazione di fine esercizio 2006, hanno inciso l'elevato livello di investimenti (763,0 milioni di euro), i dividendi distribuiti (172,9 milioni di euro) e l'indebitamento netto delle società entrate a far parte del perimetro di consolidamento (40,5 milioni di euro).

Fatti significativi del periodo

I fatti di rilievo del terzo trimestre, in parte già anticipati nella relazione semestrale al 30 giugno 2007, sono di seguito riportati:

- **Société Internationale Italcementi France S.a.s.** ha acquistato sul mercato n. 442.882 azioni **Ciments Français** con un investimento pari a circa 62,5 milioni di euro elevando la propria partecipazione al 77,24% (88,39% dei diritti di voto);
- **Ciments Français S.A.** nell'ambito del programma approvato dall'Assemblea generale del 16 aprile 2007, ha acquistato **azioni proprie** per un controvalore di circa 112,9 milioni di euro. Con gli acquisti effettuati a partire dal secondo trimestre, il controvalore complessivo delle n. 845.354 azioni proprie acquistate da inizio anno a fine settembre 2007 è stato di 125,6 milioni di euro. Sempre a questa data, Ciments Français S.A. deteneva n. 1.124.850 azioni proprie, pari a circa il 2,93% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale;
- è gradualmente proseguito l'**incremento** della quota di **partecipazione in Suez Cement Company** e sue controllate con un investimento di 74,0 milioni di euro a fine settembre (71,5 milioni di euro a fine giugno);
- nel mese di luglio, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la presenza del Gruppo nel settore del calcestruzzo in Egitto, **Ready Mix Beton Egypt S.A.E.** (RMBE) ha acquisito il 100% del capitale sociale di **Decom S.A.E.**, con un investimento di 8,3 milioni di euro;
- a seguito dell'offerta di acquisto lanciata nel mese di agosto, **Suez Cement Company**, che già aveva acquisito una partecipazione del 4%, ha ottenuto la maggioranza (circa 51%) del capitale sociale di **Hilal Cement Company**, con un investimento complessivo di circa 35 milioni di euro;
- nel mese di settembre è stata costituita, in **Arabia Saudita**, **Arabian Ready Mix Company** (ARMC), joint venture paritetica con Arabian Cement Company nel settore del calcestruzzo;
- alla fine del mese di settembre, Italcementi, unica società italiana del settore dei materiali da costruzione, è entrata a far parte del **Dow Jones Sustainability World Index**, l'indice mondiale per la responsabilità sociale dell'impresa che raccoglie le società best performer su 2.500 società internazionali presenti negli indici Dow Jones Global, valutate secondo criteri economici, ambientali e sociali;

ITALMOBILIARE

- nel mese di luglio, **Standard & Poor's** ha innalzato a **BBB+**, il rating di lungo termine su Italcementi e su Ciments Français; stabile è l'outlook assegnato alle due società. Alla fine del mese di settembre, **Moody's Investors Services** ha confermato i rating, **Baa1** con outlook stabile, assegnati a Italcementi e a Ciments Français;
- nel corso del trimestre, **Italcementi S.p.A.** ha acquistato n. 579.083 **azioni ordinarie proprie** per un controvalore complessivo di circa 11,4 milioni di euro. Nei primi sei mesi dell'esercizio erano state acquistate n. 423.988 **azioni ordinarie proprie** a servizio dei **Piani di Stock option** per un controvalore complessivo di 9,7 milioni di euro e vendute n. 571.625 azioni ordinarie proprie a seguito dell'**esercizio** di un pari numero di opzioni da parte di beneficiari del piano. Alla data del 30 settembre 2007, Italcementi S.p.A. deteneva n. 3.793.029 azioni ordinarie proprie, pari al 2,14% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie.

Altri fatti di rilievo che hanno interessato la prima parte del corrente esercizio, già ampiamente trattati nella relazione semestrale al 30 giugno 2007, hanno riguardato:

- le acquisizioni nel settore del calcestruzzo in Nord America, con un investimento complessivo di circa 50 milioni di euro, del gruppo **Arrow** negli Stati Uniti e di **Cambridge Concrete Ltd** in Canada;
- l'acquisto, da parte di **Medcem S.r.l.**, joint venture con il gruppo armatoriale Romeo, di una partecipazione del 20% in **Sider Navi S.p.A.**;
- l'acquisto, da parte di **Suez Cement** del 45% delle azioni di **Tecno Gravel**, società che possiede un impianto di frantumazione e una cava nell'area in cui opera Suez;
- l'acquisizione, con un investimento di circa 28 milioni di euro, del 100% di **Fuping Cement Co. Ltd.**, società cementiera situata nella provincia dello **Shaanxi (Cina centrale)**;
- l'**emissione obbligazionaria** di 500 milioni di euro con scadenza 2017 da parte di **Ciment Français S.A.** che ha anche lanciato un'**offerta parziale di riacquisto** sull'emissione da 350 milioni di euro con scadenza luglio 2009.

ITALMOBILIARE

Andamento della gestione per area geografica

Terzo trimestre

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
Area geografica	3° trim. 2007	Var.% vs. 3°trim.06	3° trim. 2007	Var.% vs. 3°trim.06	3° trim. 2007	Var.% vs. 3°trim.06	3° trim. 2007	Var.% vs. 3°trim.06
Europa centro-occidentale	891,3	1,5	171,7	(9,1)	175,7	(7,0)	117,1	(12,2)
Nord America	185,2	1,7	49,5	6,4	49,5	7,4	37,7	7,7
Europa orientale e sud Mediterraneo	328,2	9,7	117,9	(6,6)	118,6	(6,3)	89,4	(7,5)
Asia	120,2	17,9	40,1	28,0	39,6	26,4	28,8	31,1
Trading cemento	96,2	10,9	6,6	29,8	6,6	30,3	6,1	33,3
Altri ed elisioni	(81,2)	n.s.	(0,2)	n.s.	(0,3)	n.s.	(0,9)	n.s.
Totale	1.540,0	3,9	385,6	(3,2)	389,7	(2,3)	278,2	(4,7)

n.s. non significativo

Situazione progressiva al 30 settembre

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
Area geografica	30 sett. 2007	Var.% vs. 30/09/06	30 sett. 2007	Var.% vs. 30/09/06	30 sett. 2007	Var.% vs. 30/09/06	30 sett. 2007	Var.% vs. 30/09/06
Europa centro-occidentale	2.842,1	3,9	553,5	(3,4)	562,8	(3,1)	388,5	(7,4)
Nord America	471,8	(6,8)	100,8	(15,7)	100,7	(15,5)	65,7	(22,2)
Europa orientale e sud Mediterraneo	925,8	11,2	337,6	(2,4)	339,1	(2,0)	251,2	(2,7)
Asia	333,6	25,4	103,5	34,3	102,7	33,6	72,7	38,4
Trading cemento	276,6	8,7	17,6	19,1	18,8	28,1	17,5	30,8
Altri ed elisioni	(236,7)	n.s.	(7,4)	n.s.	(7,5)	n.s.	(9,3)	n.s.
Totale	4.613,1	5,0	1.105,6	(2,3)	1.116,6	(1,9)	786,3	(5,0)

n.s. non significativo

Europa centro-occidentale

Nell' Europa centro-occidentale i ricavi del terzo trimestre sono risultati in crescita dell'1,5% come conseguenza di incrementi in alcuni Paesi (Francia, principalmente, Spagna e Belgio) e di riduzioni in Italia e Spagna. Nel trimestre i risultati di gestione sono in calo (consistente in percentuale in Italia e Grecia) con la sola eccezione del Belgio, che ha registrato un significativo incremento. L'andamento in diminuzione dei risultati di gestione sono principalmente attribuibili al forte aumento dei costi variabili di produzione (acquisti di clinker e prezzo dei fattori energetici) che non sono stati compensati dall'evoluzione favorevoli dei prezzi.

Nel progressivo a settembre 2007 (+3,9%) i ricavi segnano aumenti in Francia, Belgio e Spagna, e un calo importante in Grecia, mentre in Italia si attestano praticamente sullo stesso livello dell'omologo periodo del 2006. I risultati di gestione dei primi nove mesi del 2007 mettono in evidenza dati positivi in tutti i paesi, mentre le variazioni del risultato operativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono positive per il Belgio e in

ITALMOBILIARE

minor misura per la Francia. Quest'ultima costituisce a livello gruppo il Paese che registra maggiori ricavi e il risultato operativo più elevato.

Nord America

La continua e forte diminuzione del settore residenziale privato, solo parzialmente compensata dal positivo andamento dell'edilizia privata non residenziale e delle opere pubbliche, ha determinato un calo del settore delle costruzioni in Nord America, soggetto anche alle conseguenze della crisi dei mutui "sub-prime". In questo contesto i volumi di vendita del gruppo, in calo del 13,5% nel primo semestre, hanno registrato una diminuzione decisamente più contenuta nel terzo trimestre (-5,2%) limitando al 10,5% la flessione a tutto settembre.

Nel terzo trimestre 2007 i ricavi totali sono cresciuti del 9,3% in valuta locale, grazie all'aumento dei prezzi e all'effetto perimetro (nel calcestruzzo), che hanno permesso di compensare il calo dei volumi di vendita. Il contenimento dei costi operativi (soprattutto per minori acquisti di cemento e clinker) ha determinato un progresso superiore (+14,1% e +9,8% a parità di perimetro) del margine operativo lordo corrente, espresso in valuta locale.

A fine settembre 2007 i ricavi in valuta locale, hanno registrato una lieve crescita grazie agli effetti perimetro e prezzi che hanno bilanciato il forte calo dei volumi, mentre il margine operativo lordo corrente è in calo del 9,0% (-12,6% a parità di perimetro), penalizzato soprattutto dalla negativa performance del primo semestre.

Europa orientale e sud Mediterraneo

Quest'area realizza un interessante tasso di crescita dei ricavi (+9,7% nel trimestre e +11,2% nel progressivo a settembre). Tutti i Paesi che la compongono (Bulgaria, Egitto, Marocco e Turchia) hanno registrato incrementi nei volumi di vendita sui mercati nazionali accompagnati da livelli di prezzo generalmente favorevoli.

Nonostante l'andamento positivo dei ricavi, i risultati gestionali, a causa del sensibile incremento di alcuni costi operativi (in particolare il marcato aumento del prezzo dei combustibili) e in alcuni casi del deprezzamento della valuta locale, registrano un deterioramento sia nel terzo trimestre sia nel progressivo dei primi nove mesi del 2007, pur mantenendosi in valore assoluto su livelli molto positivi.

Asia

Tra i Paesi asiatici in cui è presente il gruppo, India e Kazakistan hanno realizzato a fine settembre ricavi e risultati di gestione in crescita significativa. Mentre in India nel terzo trimestre si è registrato un rallentamento dei volumi accompagnato però da un favorevole andamento dei prezzi, in Kazakistan è continuata la sensibile crescita dei volumi e una dinamica positiva dei prezzi.

In Thailandia, dove il problematico quadro politico continua a condizionare l'economia del Paese, i volumi sul mercato nazionale sono diminuiti; al contrario le esportazioni, che hanno margini più contenuti, hanno registrato una crescita. I risultati di gestione del terzo trimestre hanno evidenziato solo una leggera flessione rispetto allo stesso periodo del 2006, favoriti dall'apprezzamento del baht nella sua espressione in euro, mentre è più significativo il calo nel progressivo a fine settembre per effetto della diminuzione dei volumi venduti sul mercato nazionale e dei prezzi di vendita.

ITALMOBILIARE

In Cina il gruppo è presente dalla fine del mese di giugno, con l'acquisizione del 100% di Fuping Cement Co. Ltd., consolidata integralmente dal 1° luglio 2007. Nel trimestre in esame, Fuping Cement ha venduto 311 mila tonnellate di cemento e clinker, realizzando ricavi pari a 6,3 milioni di euro e un margine operativo lordo corrente di 0,9 milioni di euro.

Trading cemento e clinker

Nel terzo trimestre i volumi di vendita di cemento e clinker, infragruppo e verso terzi, sono aumentati del 13% rispetto al corrispondente periodo 2006, grazie a maggiori vendite a terzi. La diminuita disponibilità di prodotto interna al gruppo è stata più che compensata da acquisti da fonti esterne, Estremo Oriente in particolare.

La crescita del trimestre ha permesso di ridurre al 5,2% la flessione dei volumi di vendita a fine settembre.

E-business

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 BravoSolution S.p.A. e le sue controllate hanno registrato una complessiva forte crescita di attività con un generalizzato miglioramento dei risultati economici, oramai stabilmente positivi.

I ricavi consolidati al 30 settembre 2007 sono stati pari a 24,5 milioni di euro, con un marcato incremento (+34,3%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il margine operativo lordo è passato da 2,2 milioni di euro a 4,5 milioni di euro, mentre il risultato operativo si è attestato a 3,6 milioni di euro (1 milione di euro nei primi nove mesi del 2006).

Principali vertenze in corso

In Spagna a seguito di un'interpretazione sfavorevole al gruppo di alcune circolari ministeriali, l'amministrazione giudiziaria ha rigettato le istanze di Sociedad Financiera y Minera (FyM) tese a riformare l'esito di una vertenza sorta nel 2002 sulla deducibilità fiscale di perdite pregresse. La società ha conseguentemente appostato, a titolo di accantonamento per maggiori imposte non ricorrenti relative agli esercizi precedenti, 11,3 milioni di euro (comprensivi di interessi). FyM ha avviato la procedura di ricorso avverso quest'ultimo provvedimento.

In Italia, come già anticipato in sede di relazione semestrale 2007, il 23 luglio 2007 è stato notificato alla Società un provvedimento del Tribunale di Reggio Calabria, che ha disposto la "sospensione temporanea dall'amministrazione dei beni" per la rete produttiva e commerciale in Calabria.

Trattasi di una misura di prevenzione patrimoniale che ha natura cautelare, non è soggetta ad impugnazione e ha una durata massima di sei mesi. Il provvedimento viene applicato al fine di evitare che "l'attività di impresa sia sottoposta alle condizioni di intimidazione e assoggettamento" tipiche delle organizzazioni criminali di stampo mafioso.

La società Calcestruzzi S.p.A. - nel quadro dei provvedimenti di sequestro di due impianti di betonaggio siti a Riesi e Gela, adottati nel luglio 2006, confermati nel luglio 2007 e già segnalati nella relazione semestrale - il giorno 18 ottobre ha ricevuto ulteriore notifica di

ITALMOBILIARE

sequestro delle apparecchiature informatiche asservite agli impianti di produzione e uffici di zona della Sicilia.

La Società sta valutando le iniziative legali da intraprendere in relazione agli sviluppi dell'indagine in corso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine del periodo

Alla fine del mese di ottobre, **BravoSolution S.p.A.** ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione di **Verticalnet, Inc.**, società americana leader nelle soluzioni on demand di supply management. Il valore dell'operazione, soggetta all'approvazione degli azionisti di Verticalnet e ad altre usuali condizioni contrattuali, è di circa 10,6 milioni di euro inclusa l'assunzione del debito di Verticalnet.

Alla fine del mese di ottobre, Italcementi S.p.A. ha raggiunto un accordo con Cementilce S.r.l. per perfezionare l'acquisto di un centro di macinazione di clinker sito nel comune di Ravenna con capacità di circa 500 mila tonnellate all'anno. La formalizzazione dell'operazione, il cui prezzo base è di 50 milioni di euro, rettificabile in funzione dell'effettiva consistenza patrimoniale alla data di "closing", è comunque soggetta all'approvazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

I fattori di turbolenza richiamati all'inizio della presente relazione, come la crisi del mercato dei mutui sub-prime, le impennate dei prezzi petroliferi e la persistente debolezza del dollaro, continueranno anche nell'ultima parte dell'esercizio ad influenzare l'economia internazionale, con conseguenze dirette e indirette sull'attività del settore delle costruzioni.

Negli Stati Uniti si conferma la recessione in atto nel segmento dell'edilizia residenziale mentre in alcuni Paesi europei, come l'Italia, la Spagna e la Grecia potrebbero consolidarsi i segnali già emersi di un rallentamento dell'attività.

Nei Paesi emergenti in cui il gruppo opera le tendenze di una robusta crescita dovrebbero proseguire con l'eccezione della Thailandia.

In tale contesto, considerati i risultati conseguiti nei primi nove mesi dell'esercizio in corso e una probabile evoluzione dei risultati nell'ultimo trimestre in linea con quella del corrispondente periodo del 2006, sono ipotizzabili, salvo eventi non prevedibili anche di natura meteorologica, risultati operativi prossimi a quelli realizzati nello scorso esercizio.

Il risultato netto consolidato sarà penalizzato, come già rilevato, da sopravvenienze fiscali negative di natura non ricorrente che si contrappongono a significative sopravvenienze positive registrate nello scorso esercizio.

ITALMOBILIARE

SETTORE IMBALLAGGIO ALIMENTARE E ISOLAMENTO TERMICO

Il gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate.

Di seguito è riportata la tabella di sintesi del conto economico del gruppo ed i principali indicatori patrimoniali. Il confronto dei dati economici progressivi dei due periodi non è omogeneo in quanto nel 2006 il gruppo Amprica è stato consolidato a partire dal 1° luglio.

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2006
	2007	2006	Var. %	2007	2006	Var. %	
Ricavi	60,8	57,8	5,1	181,4	144,4	25,7	208,6
Margine operativo lordo corrente	6,8	7,0	(2,8)	21,5	19,1	12,9	24,8
<i>% sui ricavi</i>	11,3	12,2		11,9	13,2		11,9
Altri proventi e oneri	0,6	(0,1)	n.s.	0,6	0,2	n.s.	(0,2)
Margine operativo lordo	7,4	6,9	6,9	22,1	19,3	14,5	24,6
<i>% sui ricavi</i>	12,2	12,0		12,2	13,4		11,8
Ammortamenti	(3,0)	(2,9)	3,7	(8,8)	(6,5)	34,7	(9,8)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
Risultato operativo	4,4	4,0	9,2	13,3	12,8	4,2	14,8
<i>% sui ricavi</i>	7,2	6,9		7,3	8,9		7,1
Proventi e oneri finanziari	(1,9)	(1,4)	35,2	(5,7)	(2,9)	98,4	(4,2)
Risultato ante imposte	2,5	2,6	(4,3)	7,6	9,9	(22,8)	10,6
<i>% sui ricavi</i>	4,2	4,6		4,2	6,9		5,1
Imposte del periodo	(1,2)	(1,2)	(1,2)	(4,4)	(4,6)	(4,7)	(5,5)
Utile netto	1,3	1,4	(8,7)	3,2	5,3	(37,5)	5,1
<i>% sui ricavi</i>	2,2	2,5		1,8	3,7		2,4
Utile netto attribuibile al Gruppo	1,3	1,4	(6,7)	3,2	5,2	(38,0)	4,9
Utile netto attribuibile a terzi	-	-	-	-	0,1	n.s.	0,2
Dipendenti alla fine del periodo (unità)				1.495	1.398		1.442

(milioni di euro)	30 sett. 2007	30 giu. 2007	30 dic. 2006
Indebitamento finanziario netto	122,6	120,7	129,2

I **ricavi** del gruppo evidenziano sull'intero periodo un significativo miglioramento (+25,7%) grazie principalmente alla variazione dell'area di consolidamento, ma anche alla significativa crescita delle vendite dell'isolamento termico e dell'imballaggio alimentare sui mercati italiano e dei Paesi dell'Est (a struttura costante circa +8,5%).

Nel terzo trimestre i ricavi si confermano in miglioramento (+5,1%) principalmente per il contributo dei Paesi dell'Est, mentre l'imballaggio alimentare in Italia e l'isolamento termico evidenziano un rallentamento.

Il significativo aumento dei **costi di gestione** frena il miglioramento del risultato operativo particolarmente in Paesi come la Francia dove la situazione di mercato rende impossibile un adeguamento dei prezzi di vendita. In particolare l'andamento delle quotazioni delle materie prime polimeriche ha confermato la tendenza rialzista già emersa nel 2006

ITALMOBILIARE

(mediamente +15% rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente), ulteriormente sostenuta da una domanda in significativa crescita.

Il **risultato operativo** del gruppo evidenzia nel periodo gennaio-settembre 2007 un miglioramento del 4,2% grazie alla variazione dell'area di consolidamento (che ha contribuito per il 7,8%) e a proventi non ricorrenti. Tali proventi determinano un miglior risultato operativo anche nel terzo trimestre (+9,2%).

Gli **oneri finanziari** segnano una forte crescita rispetto al 2006 sia nei primi nove mesi dell'anno (maggior indebitamento medio derivante dalle acquisizioni) sia nell'ultimo trimestre (aumento dei tassi di interesse).

L'**utile netto** del trimestre registra quindi una lieve flessione rispetto al dato 2006, mentre l'impatto degli oneri finanziari determina la contrazione del progressivo a settembre.

Fatti significativi del periodo

In assenza di fatti significativi nel terzo trimestre, si riassumono qui di seguito, i fatti di rilievo che hanno interessato la prima parte del corrente esercizio e già trattati nella relazione trimestrale al 30 giugno 2007:

- acquisizione a fine maggio di ulteriori quote pari al 16,02% del capitale della società Universal Imballaggi S.r.l. con un esborso di 0,9 milioni di euro da parte di Sirap Gema S.p.A. che detiene così il 40,92% della partecipazione. La società, prima consolidata con il metodo del patrimonio netto, è consolidata integralmente dalla data dell'operazione;
- acquisizione in giugno da parte di Amprica S.p.A. della società Immobiliare F.C.M. S.a.s. (ora Amprica Immobiliare S.r.l.) per 0,5 milioni di euro;
- costituzione della società Sirap Gema Iberica S.L. ,operativa dal mese di giugno;
- costituzione di Petruzalek Ltd. in Turchia , operativa da giugno;
- costituzione di Petruzalek S.r.l. (Moldavia).

ITALMOBILIARE

Andamento del settore per comparto e area geografica

Terzo trimestre

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	3° trim. 2007	Var.% vs. 3°trim.06	3° trim. 2007	Var.% vs. 3°trim.06	3° trim. 2007	Var.% vs. 3°trim.06	3° trim. 2007	Var.% vs. 3°trim.06
Imballaggio alimentare								
Italia	26,4	(5,9)	3,6	(13,8)	4,1	(1,9)	2,4	(3,1)
Francia	6,4	5,6	(0,3)	n.s.	(0,3)	n.s.	(0,6)	n.s.
Altri paesi								
Unione europea	15,8	20,9	1,0	16,0	1,0	31,0	0,6	74,5
Altri paesi extra Unione europea	6,2	32,1	0,7	38,1	0,6	29,1	0,4	28,4
Eliminazioni	(4,7)		-	-	-	-	-	-
Totale	50,1	8,9	5,0	(13,5)	5,4	(1,9)	2,8	(7,5)
Isolamento termico - Italia	12,5	(8,3)	1,8	43,4	2,0	41,9	1,6	62,3
Eliminazioni	(1,8)		-		-		-	
Totale	60,8	5,1	6,8	(2,8)	7,4	6,9	4,4	9,2

Situazione progressiva al 30 settembre

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	30 sett. 2007	Var.% vs. 30/09/06	30 sett. 2007	Var.% vs. 30/09/06	30 sett. 2007	Var.% vs. 30/09/06	30 sett. 2007	Var.% vs. 30/09/06
Imballaggio alimentare								
Italia	79,1	35,1	12,3	11,1	12,8	14,5	8,1	4,8
Francia	19,4	5,9	(0,3)	n.s.	(0,3)	n.s.	(1,3)	n.s.
Altri paesi								
Unione europea	44,2	28,7	2,8	65,4	2,8	51,7	1,6	38,0
Altri paesi extra Unione europea	16,3	57,2	1,2	24,1	1,2	21,5	0,6	(23,3)
Eliminazioni	(14,0)		-		-		-	
Totale	145,0	30,9	16,0	6,2	16,5	8,1	9,0	(10,6)
Isolamento termico-Italia	42,4	9,1	5,5	38,5	5,6	39,6	4,3	61,1
Eliminazioni	(6,0)		-		-		-	
Totale	181,4	25,7	21,5	12,9	22,1	14,5	13,3	4,2

ITALMOBILIARE

Imballaggio alimentare

I ricavi del terzo trimestre segnano un incremento dell'8,9% grazie al buon andamento di tutte le aree esclusa l'Italia per l'imballaggio rigido, dove a fattori stagionali si è sommata una maggiore aggressività da parte della concorrenza.

Anche nel terzo trimestre si evidenzia una riduzione dei margini originata principalmente dalla controllata francese che si trova da tempo ad operare in un contesto di mercato dove una flessione dei consumi di carne superiore alla media europea ha comportato un'esasperazione del clima concorrenziale con conseguente forte diminuzione dei prezzi di vendita a fronte di costi operativi crescenti.

In significativo miglioramento risultano i Paesi dell'est Europa dove nel trimestre è da segnalare in particolare il recupero dell'Ucraina, che in precedenza era stata penalizzata dalla situazione generale del Paese.

Isolamento termico

L'isolamento termico evidenzia, dopo la significativa crescita della prima metà dell'esercizio, un terzo trimestre con ricavi in flessione rispetto all'omologo periodo del 2006, che aveva però realizzato volumi di vendita molto elevati.

Il mercato continua a registrare la presenza di una domanda particolarmente vivace in tutta Europa grazie anche alla normativa che impone più elevati livelli di isolamento con utilizzo di pannelli a più alto spessore.

Il risultato operativo nel terzo trimestre è comunque in forte miglioramento (+62,3%) a seguito di ulteriori recuperi di efficienza e di prezzi di vendita che, grazie all'elevata domanda, si sono attestati su livelli più remunerativi.

Principali vertenze in corso

In relazione all'acquisizione del gruppo Amprica, si segnala che Sirap Gema, ai sensi del contratto di compravendita, ha notificato ai venditori numerose richieste di indennizzo. In assenza di un accordo con i venditori Sirap Gema ha ritenuto di procedere all'escussione di una fideiussione rilasciata a garanzia per 4 milioni di euro. Sull'escussione di tale fideiussione e sul maggior importo richiesto da Sirap Gema a titolo di indennizzo è in corso un contenzioso, ad oggi non ancora giunto alla fase giudiziale.

Con riferimento a quanto già riportato in precedenti relazioni in merito alla verifica fiscale generale promossa dall'Agenzia delle Entrate di Verolanuova (BS) nel corso del 2004 presso Sirap Gema S.p.A., si segnala che, a seguito dell'avviso di accertamento pervenuto il 21 dicembre 2006, il 31 agosto scorso è stata notificata alla società la cartella di pagamento recante l'iscrizione a ruolo di imposte e interessi per un importo complessivo di 1,1 milioni di euro dovuti in pendenza del giudizio contro l'avviso di accertamento. Sirap Gema ha inviato una formale istanza di sollecito all'Ufficio di Verolanuova ed alla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate, perché rispondano alla istanza di autotutela a suo tempo presentata dalla società antecedentemente al 31 ottobre 2007, data di scadenza del pagamento della cartella, e ha nel contempo presentato istanza di

ITALMOBILIARE

sospensione del pagamento stesso. La trattazione del ricorso presentato dalla società è stata fissata in data 3 dicembre 2007 come da avviso trasmesso dalla Commissione Tributaria Provinciale di Brescia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il risultato della gestione operativa 2007 del gruppo Sirap Gema sarà influenzato positivamente dalle prospettive nell'isolamento termico e di alcuni Paesi nell'imballaggio alimentare, mentre sarà condizionato negativamente dall'andamento del costo delle materie prime e dai risultati nel mercato francese. A meno di fatti ad oggi non prevedibili, il risultato operativo dell'esercizio 2007 dovrebbe comunque attestarsi su valori superiori a quelli del 2006.

ITALMOBILIARE

SETTORE FINANZIARIO

Il settore finanziario comprende la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie integralmente possedute. Tra queste le principali sono: Franco Tosi S.r.l., Italmobiliare International Finance Limited (Dublino), Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo), Soparfinter S.A. (Lussemburgo) e Fincomind A.G. (Svizzera).

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2006
	2007	2006	Variazione %	2007	2006	Variazione %	
Ricavi	15,6	21,6	(27,6)	132,5	141,0	(6,0)	162,5
Risultato operativo	(15,1)	14,2	n.s.	68,6	104,9	(34,7)	115,1
Utile netto	(8,7)	14,7	(159,4)	82,9	113,6	(27,0)	126,9

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 settembre 2007	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Posizione finanziaria netta	322,5	377,6	383,9
Patrimonio netto	1.948,8	2.033,3	1.997,7
Dipendenti (unità)	44	44	42

Risultato secondo lo schema finanziario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore finanziario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema finanziario.

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2006
	2007	2006	Variazione %	2007	2006	Variazione %	
Proventi netti da partecipazioni	1,7	10,7	(84,2)	79,4	105,0	(24,4)	113,3
Proventi netti da investimenti liquidità	(5,2)	9,2	n.s.	17,4	23,2	(24,9)	37,0
Oneri netti da indebitamento	(6,7)	(4,0)	66,9	(15,8)	(10,5)	50,1	(13,7)
Totale proventi e oneri finanziari	(10,2)	15,9	n.s.	81,0	117,7	(31,1)	136,6
Proventi e oneri diversi	(3,5)	(0,9)	n.s.	(10,2)	(6,4)	59,6	(12,9)
Imposte del periodo	5,0	(0,3)	n.s.	12,1	2,3	n.s.	3,2
Utile netto	(8,7)	14,7	(159,4)	82,9	113,6	(27,0)	126,9

n.s. non significativo

I **proventi netti da partecipazioni** realizzano nel trimestre un consistente deterioramento, rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, essenzialmente per effetto del venir meno dei dividendi incassati da Consortium (8,1 milioni di euro), della svalutazione a mark-to-market delle opzioni put sottoscritte nel mese di agosto (2,2 milioni di euro) e malgrado la realizzazione della plusvalenza di 1,9 milioni di euro dalla cessione del 3% di Sesaab. Anche nel progressivo a settembre i proventi netti da partecipazioni, pari a 79,4 milioni di euro, realizzano una significativa diminuzione (-24,4%). Oltre a quanto già descritto per il

ITALMOBILIARE

trimestre, nello stesso periodo del 2006 erano presenti la plusvalenza realizzata sulla vendita delle azioni Gemina (7,9 milioni di euro), altre plusvalenze singolarmente di minore entità e maggiori contributi dai risultati delle società collegate per 3,6 milioni di euro.

I **proventi netti da investimenti della liquidità** nel terzo trimestre 2007 sono negativi e quindi inferiori rispetto allo stesso trimestre 2006, portando così il progressivo del periodo gennaio-settembre a 17,4 milioni di euro, rispetto ai 23,2 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Questo deterioramento dipende dall'andamento particolarmente negativo dei mercati finanziari, obbligazionari e azionari in primo luogo, nel terzo trimestre 2007.

I mercati obbligazionari sono stati fortemente colpiti dalla crisi dei mutui sub-prime e dalla sua propagazione con conseguente caduta dei prezzi, allargamento degli spread di credito e assottigliamento del mercato, che ha ampliato la differenza tra le quotazioni bid e offer. Questa situazione ha da un lato colpito la valutazione del portafoglio obbligazionario, che, essendo quasi totalmente di trading, ha prodotto effetti negativi sul conto economico e dall'altro ha impedito, perché non più conveniente, le operazioni di acquisto e vendita che in passato avevano contribuito a generare proventi finanziari. Il rating medio del portafoglio obbligazionario è AA - (rating S&P), quindi si tratta di investimenti con un certo grado di affidabilità; però in questa fase di mercato gli stessi sono tra quelli più colpiti percentualmente.

Gli investimenti alternativi hanno avuto ritorni leggermente negativi nel trimestre a causa delle perdite del mese di agosto; alla data di chiusura di settembre mantengono però ritorni molto buoni e costituiscono la classe di investimento con il migliore rendimento da inizio anno.

Anche i mercati azionari hanno risentito della crisi dei mutui sub-prime soprattutto nel settore bancario e finanziario, settore che aveva in precedenza realizzato interessanti tassi di crescita e nel quale gli investimenti in azioni di trading si erano concentrati. Anche in questo caso la valutazione mark-to-market a fine periodo è stata penalizzante per il risultato economico del settore.

Per quanto riguarda gli **oneri netti da indebitamento**, occorre osservare che i mercati monetari sono stati anch'essi colpiti dalla crisi di fiducia e dalla mancanza di liquidità, cosicché si è assistito ad un rialzo dei tassi soprattutto a breve. Questo, unitamente all'aumento dell'indebitamento medio del settore, ha prodotto un incremento degli oneri netti da indebitamento, che nel trimestre sono passati da 4,0 a 6,7 milioni di euro e nel progressivo a settembre da 10,5 a 15,8 milioni di euro

Il saldo negativo dei **proventi e oneri diversi** è in aumento a livello trimestrale e progressivo, sia per differenti utilizzi e accantonamenti dei fondi operati nei due periodi sia per un rimborso non ricorrente di imposte ottenuto nel 2006. La componente fiscale fornisce un contributo positivo, in aumento rispetto all'anno precedente, grazie anche al consolidato nazionale di Gruppo.

L'**utile netto** del terzo trimestre 2007 risulta quindi negativo per 8,7 milioni di euro (positivo per 14,7 milioni di euro nel terzo trimestre 2006), mentre il risultato del periodo gennaio-settembre è positivo per 82,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 113,6 milioni di euro dello stesso periodo 2006.

ITALMOBILIARE

Le società che compongono il settore finanziario possiedono rilevanti partecipazioni, la maggior parte delle quali sono classificate come “Disponibili per la vendita”. Le variazioni di “fair value” di queste partecipazioni, con l’esclusione di quelle consolidate che sono mantenute al costo, sono registrate nel patrimonio netto sotto la voce “Riserva di fair value”. A fine settembre 2007 la consistenza consolidata di questa riserva del settore finanziario ammontava a 635,2 milioni di euro, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2006 di 78,6 milioni di euro.

Fatti significativi del periodo

I fatti di rilievo del terzo trimestre, in parte già anticipati nella relazione semestrale al 30 giugno 2007 sono di seguito riportati:

- nel mese di luglio, in seguito alla vendita da parte di Gemina di tutte le azioni **RCS MediaGroup S.p.A.** che la stessa deteneva vincolate al patto di Sindacato di Blocco e di Consultazione RCS, Franco Tosi ha acquistato n. 800.569 azioni ordinarie RCS con un esborso di 3,4 milioni di euro, apportandole al Patto di Sindacato;
- a fine luglio Italmobiliare ha ceduto 300.000 azioni **Sesaab S.p.A.**, pari al 3% del capitale sociale, per un importo complessivo di 4,7 milioni di euro realizzando una plusvalenza di 1,9 milioni di euro;
- nel corso del trimestre, Italmobiliare ha acquistato 700.000 azioni ordinarie e 2.100.000 azioni di risparmio **Italcementi S.p.A.** con un esborso complessivo di 36,2 milioni di euro. Dopo tali operazioni Italmobiliare detiene il 59,1% del capitale ordinario e il 2,0% del capitale di risparmio di Italcementi;
- nel mese di Agosto Italmobiliare ha sottoscritto, con scadenza il prossimo 21 dicembre, opzioni put di tipo americano su 2.000.000 di azioni Italcementi ordinarie.

Altri fatti di rilievo che hanno interessato la prima parte del corrente esercizio, già ampiamente trattati nella relazione semestrale al 30 giugno 2007, hanno riguardato:

- la fusione per incorporazione di **Gim S.p.A.** in Intek S.p.A. con l’assegnazione di 10 azioni Intek S.p.A. ogni 9 azioni Gim S.p.A. possedute. Lo stesso rapporto di concambio è stato applicato per i warrant Gim S.p.A.;
- la definizione in via transattiva di controversie derivanti dalla cessione di aziende effettuate in esercizi passati, il cui esito ha comportato un onere a carico di **Italmobiliare S.p.A.** già accantonato nei precedenti esercizi e pertanto senza alcun effetto economico negativo nell’esercizio 2007 e nei successivi;
- la cessione di partecipazioni di trading dalla capogruppo Italmobiliare alla controllata **Sance S.r.l.**, nell’ambito del programma di ristrutturazione societaria;
- il finanziamento concesso da **Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.** a Sirap Gema S.p.A. per l’acquisizione del gruppo Amprica;
- la sottoscrizione dell’aumento di capitale di **Gruppo Banca Leonardo S.p.A.**;
- l’estinzione del finanziamento contratto da **Italmobiliare S.p.A.** con Calyon secondo le modalità previste dal contratto;
- la rinegoziazione da parte di **Italmobiliare S.p.A.** del finanziamento a medio termine con Société Générale a condizioni complessivamente più favorevoli;

ITALMOBILIARE

- la vendita, a prezzi di mercato, di azioni **RCS MediaGroup S.p.A.** assegnate gratuitamente e non apportate al patto di sindacato da parte di Franco Tosi alla consociata Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.

Al 30 settembre 2007 **Italmobiliare S.p.A.** non ha effettuato acquisti di azioni proprie, mentre, nello stesso periodo, sono state esercitate 39.720 opzioni (assegnate nel 2003) da parte di dirigenti di Italmobiliare. Italmobiliare ha ceduto un pari numero di azioni ordinarie proprie al prezzo unitario di 31,28 euro, definito in sede di assegnazione; conseguentemente la società detiene attualmente n. 871.411 azioni ordinarie proprie, pari al 3,928% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie oltre a n. 28.500 azioni di risparmio (pari allo 0,174% del totale azioni di risparmio).

Posizione finanziaria netta di Italmobiliare e del settore finanziario

Nella tabella sotto riportata sono indicati i livelli e i componenti delle posizioni finanziarie nette della capogruppo Italmobiliare S.p.A. e delle società finanziarie controllate al 100%.

(migliaia di euro)	30 settembre 2007		30 giugno 2007		31 dicembre 2006	
	Italmobiliare	Settore finanziario ¹	Italmobiliare	Settore finanziario ¹	Italmobiliare	Settore finanziario ¹
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	43.913	789.766	91.192	913.722	83.741	909.834
Debiti finanziari a breve	(141.964)	(176.915)	(129.143)	(175.751)	(84.484)	(149.840)
Posizione finanziaria netta a breve	(98.051)	612.851	(37.951)	737.971	(743)	759.994
Attività finanziarie a medio lungo	2.876	65.243	2.865	9.191	2.965	13.244
Passività finanziarie a medio lungo	(355.580)	(355.580)	(369.540)	(369.540)	(389.300)	(389.300)
Posizione finanziaria medio lungo	(352.704)	(290.337)	(366.675)	(360.349)	(386.335)	(376.056)
Posizione finanziaria netta	(450.755)	322.514	(404.626)	377.622	(387.078)	383.938

¹ Fanno parte: Italmobiliare S.p.A. - Franco Tosi S.r.l. - Italmobiliare International Finance Ltd - Italmobiliare International B.V. - Société de Participation Financière S.A. - Fincomind A.G. - Soparfinter S.A.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare a fine settembre 2007 evidenzia un saldo negativo di 450,8 milioni di euro (387,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006) in aumento di 46,1 milioni di euro rispetto a giugno 2007.

La posizione finanziaria consolidata del settore finanziario risulta invece positiva per 322,5 milioni di euro (383,9 milioni di euro al 31 dicembre 2006) in diminuzione di 55,1 milioni di euro rispetto a giugno 2007, essenzialmente per gli investimenti effettuati (azioni Italcementi) e per la riduzione del valore del portafoglio di trading (azioni e obbligazioni).

ITALMOBILIARE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Nel corso del mese di ottobre 2007 la Italmobiliare ha ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate la somma di 20,4 milioni di euro a titolo di rimborso di crediti d'imposta pregressi propri e di società incorporate, unitamente ai relativi interessi. La società ha anche ottenuto il riconoscimento degli interessi anatocistici, avendo convenuto in giudizio l'amministrazione finanziaria innanzi le Commissioni Tributarie. Sono attualmente in corso le opportune verifiche sulla correttezza degli importi liquidati. Con questa operazione Italmobiliare ha visto diminuire sostanzialmente la voce "crediti d'imposta verso l'erario".

Nel mese di novembre Italmobiliare ha acquistato 424.500 azioni di risparmio Italcementi al prezzo medio di euro 9,85396 (comprensivo di commissioni) con un esborso complessivo di 4,2 milioni di euro.

Nel mese di novembre la controparte ha esercitato due put di tipo americano su azioni Italcementi, per cui nello stesso mese Italmobiliare ha acquistato 1,5 milioni di azioni Italcementi ordinarie con un esborso complessivo di 25,3 milioni di euro (al lordo dei premi incassati di 394,2 mila euro).

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, i risultati del settore finanziario dipendono dal flusso dei dividendi, dall'evoluzione e dalle opportunità dei mercati finanziari. Il flusso dei dividendi si concentra principalmente nel primo semestre e quindi il dato complessivo per il 2007 è ora prevedibile con un sufficiente grado di precisione. D'altra parte però l'andamento futuro dei tassi di interesse, i comportamenti dei mercati azionario e obbligazionario, e le opportunità di acquisizione e dismissione delle partecipazioni introducono elementi di incertezza, che rendono difficile effettuare una previsione sui risultati complessivi dell'esercizio per questo settore.

Comunque, come dimostrato anche dal raffronto dei risultati dei primi nove mesi, la brillante performance conseguita nel 2006 costituisce in ogni caso un termine di riferimento impegnativo e difficilmente raggiungibile. I risultati del terzo trimestre e la difficile situazione dei mercati, estremamente negativa nel periodo luglio-settembre e ancora incerta attualmente, fanno sì che il risultato atteso per questo settore nel 2007, salvo eventi ad oggi non prevedibili, possa essere, pur largamente positivo, inferiore a quello registrato l'anno precedente.

ITALMOBILIARE

SETTORE BANCARIO

Il settore bancario comprende due banche interamente possedute e precisamente: Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco.

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2006
	2007	2006	Variazione %	2007	2006	Variazione %	
Ricavi	10,7	10,2	4,6	36,6	34,8	5,1	48,2
Risultato operativo	2,2	1,9	18,5	9,2	7,7	19,1	10,3
Utile netto	1,7	1,4	20,4	7,3	6,2	18,1	8,1

(milioni di euro)	30 settembre 2007	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Posizione finanziaria netta	92,8	91,6	92,7
Patrimonio netto	92,4	91,5	93,2
Dipendenti (unità)	146	144	139

Per una migliore comprensione dei risultati del settore bancario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema normalmente usato per le aziende di credito.

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2006
	2007	2006	Variazione %	2007	2006	Variazione %	
Margine di interesse	1,6	1,3	21,0	4,8	4,2	14,6	5,9
Margine di intermediazione	9,7	9,2	5,8	32,4	31,5	2,8	43,7
Risultato lordo di gestione	2,6	2,5	4,9	10,5	9,8	6,7	13,3
Utile delle attività ordinarie	1,9	1,6	23,5	8,5	7,0	21,4	9,3
Risultato netto	1,7	1,4	20,4	7,3	6,2	18,1	8,1

I risultati del settore sono per la quasi totalità costituiti dai risultati della Finter Bank Zürich.

Finter Bank Zürich

Nel terzo trimestre 2007 il gruppo Finter Bank Zürich ha registrato ricavi consolidati per 17,0 milioni di franchi svizzeri, in aumento (+9,6%) rispetto al terzo trimestre 2006. Tale aumento è stato conseguito principalmente grazie a maggiori interessi attivi e commissioni. I ricavi complessivi dei primi nove mesi pari a 58,4 milioni di franchi svizzeri realizzano un incremento del 9,9% rispetto ai ricavi dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'incremento dei ricavi unito ad un attento contenimento dei costi gestionali e ad una riduzione degli ammortamenti ha consentito di registrare nel terzo trimestre un risultato operativo di 3,5 milioni di franchi svizzeri, in forte crescita (+ 25,7%) rispetto allo stesso periodo del 2006. Anche nel progressivo di nove mesi, pari a 14,7 milioni di franchi svizzeri si registra un incremento comparabile (+24,2%).

ITALMOBILIARE

Malgrado una componente fiscale leggermente più elevata, il risultato netto del trimestre e dei nove mesi sono in deciso aumento rispettivamente a 2,8 milioni di franchi svizzeri (+26,5%) e a 11,7 milioni di franchi svizzeri (+22,9%).

E' da segnalare che nel corso del 2007 ha iniziato la sua attività la compagnia assicuratrice Finter Life (posseduta al 90% da Finter Bank Zürich), consolidata integralmente. Il suo impatto sul conto economico è per il momento trascurabile.

Il patrimonio netto consolidato passa dai 140,8 milioni di franchi svizzeri al 31 dicembre 2006 a 143,9 milioni di franchi svizzeri al 30 settembre 2007, dopo aver distribuito dividendi per 8 milioni di franchi svizzeri.

Il patrimonio di terzi gestito alla fine di settembre 2007 ammonta a 5,7 miliardi di franchi svizzeri.

Crédit Mobilier de Monaco

Il Crédit Mobilier de Monaco è un istituto di credito monegasco che opera prevalentemente nei prestiti assistiti da pegno. I risultati nel terzo trimestre e nel progressivo a settembre hanno fatto registrare un incremento del risultato lordo di gestione per il decremento delle spese per il personale.

Il risultato a settembre 2007, pari a 109 mila euro, risulta in aumento rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente (63 mila euro), in seguito al contenimento delle spese per il personale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Malgrado la forte incertezza che caratterizza i mercati finanziari, i risultati conseguiti a fine settembre e le aspettative per l'ultimo trimestre fanno ritenere che il risultato d'esercizio di questo settore sarà migliore di quello dell'anno precedente, a meno di fatti ad oggi non prevedibili.

ITALMOBILIARE

SETTORE IMMOBILIARE, SERVIZI E ALTRI

Questo settore comprende alcune società proprietarie di immobili e di terreni e società di servizi. Nell'ambito delle società immobiliari sono inclusi sia immobili dati in affitto sia immobili e terreni destinati alla vendita.

Le società di servizi svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo.

Al 30 settembre 2007 i ricavi del settore sono pari a 2,3 milioni di euro in aumento (+0,3 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il risultato operativo di 0,8 milioni di euro e il risultato complessivo di 1,9 milioni di euro registrano invece un diminuzione verso i primi nove mesi del 2006, che avevano beneficiato del rilascio di alcuni fondi rischi ritenuti sovrabbondanti, in Terfin in liquidazione.

Il peso del settore è marginale sul complesso dei risultati conseguiti dal Gruppo.

ITALMOBILIARE

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- le società controllate non consolidate integralmente;
- le società collegate;
- altre parti correlate.

Rapporti con società controllate e collegate

Fra le società del settore materiali da costruzione il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse di concretizzare le sinergie presenti nel settore in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

I rapporti sono di tipo commerciale e/o finanziario.

Italmobiliare inoltre svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate che viene regolata sulla base dei costi attribuibili allo svolgimento della stessa attività.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate intervenuti nella prima parte del 2007 e proseguiti nel corso del terzo trimestre hanno riguardato:

- consulenze in materia amministrativa, finanziaria, contrattualistica e tributaria, nonché di supporto alla organizzazione di operazioni di riassetto societario, fornite al Gruppo Italmobiliare da Finsise S.p.A., società di cui è socio di maggioranza il Dr. Italo Lucchini, Vice Presidente di Italmobiliare. Inoltre il Gruppo Italmobiliare si è avvalsa, nel primo semestre, dei servizi di Professional Auditing S.p.A., società fiduciaria, di cui lo stesso Dr. Lucchini è azionista di riferimento;
- attività di consulenza legale, di assistenza giudiziale ed extra giudiziale prestate a Italmobiliare e a società del Gruppo dallo Studio professionale associato Dewey Ballantine, ora Dewey LeBoeuf, del quale fa parte il Consigliere di amministrazione di Italmobiliare Avv. Luca Minoli;
- attività di consulenza a favore dell'alta direzione di Italmobiliare per i processi di razionalizzazione e sviluppo delle attività di società del Gruppo prestata dal Dr. Piergiorgio Barlassina, Consigliere d'amministrazione di Italmobiliare;
- servizi di natura amministrativo-societaria e tecnica alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti.

Al 30 settembre 2007 sono stati erogati 1,2 milioni di euro alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato. Nell'ambito del bilancio consolidato di Italmobiliare S.p.A. l'entità dei rapporti con parti correlate è di importo non significativo.

ITALMOBILIARE

Nel trimestre e a tutto settembre non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

VERTENZE LEGALI

Per quanto riguarda le vertenze di natura legale e fiscale concernenti le diverse società del Gruppo sono stati effettuati, negli esercizi di competenza, gli opportuni accantonamenti laddove, in relazione ai rischi emersi e alla valutazione dei rischi connessi, le passività potenziali siano ritenute probabili e determinabili.

Delle principali vertenze è già stato dato conto nelle sezioni relative ai singoli settori.

ITALMOBILIARE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2007, gli andamenti dei singoli mercati in cui opera il Gruppo, soprattutto in relazione ai mercati finanziari, e le previsioni espresse per i singoli settori rendono difficile, salvo fatti ad oggi non prevedibili, il conseguimento dei risultati record del 2006, che aveva beneficiato di condizioni particolarmente favorevoli e di contributi positivi non ripetibili, come già espresso recentemente nella relazione semestrale.

D'altro canto, però, per quanto riguarda la Capogruppo Italmobiliare S.p.A., si può confermare che l'utile netto di quest'anno nel bilancio individuale, sulla base delle informazioni disponibili e fatti salvi eventi non prevedibili, è atteso in crescita rispetto al dato del 2006, al netto delle plusvalenze realizzate con le cessioni intragruppo alla controllata Franco Tosi.

ITALMOBILIARE

SITUAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

ITALMOBILIARE

PROSPETTI CONTABILI

Conto economico consolidato

	3° trimestre 2007	%	3° trimestre 2006	%	Variazione	%
(migliaia di euro)						
Ricavi	1.625.031	100,0%	1.568.569	100,0%	56.462	3,6%
Altri ricavi e proventi operativi	17.597		16.506		1.091	
Variazioni rimanenze	20.612		9.204		11.408	
Lavori interni	6.344		4.268		2.076	
Costi per materie prime e accessori	(621.898)		(574.675)		(47.223)	
Costi per servizi	(353.355)		(335.583)		(17.772)	
Costi per il personale	(246.377)		(230.383)		(15.994)	
Oneri e proventi operativi diversi	(68.231)		(38.931)		(29.300)	
Margine Operativo						
Lordo corrente	379.723	23,4%	418.975	26,7%	(39.252)	-9,4%
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	2.788		(219)		3.007	
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	2.024		2.962		(938)	
Margine Operativo Lordo	384.535	23,7%	421.718	26,9%	(37.183)	-8,8%
Ammortamenti	(114.879)		(109.124)		(5.755)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(133)		(1.572)		1.439	
Risultato operativo	269.523	16,6%	311.022	19,8%	(41.499)	-13,3%
Proventi finanziari	5.903		7.836		(1.933)	
Oneri finanziari	(43.184)		(38.041)		(5.143)	
Differenze cambio e derivati netti	(2.900)		(14)		(2.886)	
Risultato società valutate a patrimonio netto	6.757		4.311		2.446	
Risultato ante imposte	236.099	14,5%	285.114	18,2%	(49.015)	-17,2%
Imposte del periodo	(89.679)		(82.095)		(7.584)	
Risultato del periodo	146.420	9,0%	203.019	12,9%	(56.599)	-27,9%
Attribuibile a:						
Gruppo	37.564	2,3%	63.586	4,0%	(26.022)	-40,9%
Terzi	108.856	6,7%	139.433	8,9%	(30.577)	-21,9%

ITALMOBILIARE

Conto economico consolidato

(migliaia di euro)	Progressivo al 30.09.2007	%	Progressivo al 30.09.2006	%	Variazione	%
Ricavi	4.908.059	100,0%	4.656.146	100,0%	251.913	5,4%
Altri ricavi e proventi operativi	65.793		53.818		11.975	
Variazioni rimanenze	29.393		(15.523)		44.916	
Lavori interni	15.704		15.462		242	
Costi per materie prime e accessori	(1.799.437)		(1.640.673)		(158.764)	
Costi per servizi	(1.121.370)		(1.008.861)		(112.509)	
Costi per il personale	(767.297)		(713.371)		(53.926)	
Oneri e proventi operativi diversi	(177.050)		(136.661)		(40.389)	
Margine Operativo Lordo corrente	1.153.795	23,5%	1.210.337	26,0%	(56.542)	-4,7%
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	9.528		7.371		2.157	
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	5.066		5.882		(816)	
Margine Operativo Lordo	1.168.389	23,8%	1.223.590	26,3%	(55.201)	-4,5%
Ammortamenti	(339.916)		(317.916)		(22.000)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(599)		(1.696)		1.097	
Risultato operativo	827.874	16,9%	903.978	19,4%	(76.104)	-8,4%
Proventi finanziari	29.279		29.186		93	
Oneri finanziari	(125.577)		(111.806)		(13.771)	
Differenze cambio e derivati netti	(3.107)		(4.846)		1.739	
Risultato società valutate a patrimonio netto	11.736		12.210		(474)	
Risultato ante imposte	740.205	15,1%	828.722	17,8%	(88.517)	-10,7%
Imposte del periodo	(226.787)		(225.711)		(1.076)	
Risultato del periodo	513.418	10,5%	603.011	13,0%	(89.593)	-14,9%
Attribuibile a:						
Gruppo	168.657	3,5%	210.027	4,6%	(41.370)	-19,7%
Terzi	344.761	7,0%	392.984	8,4%	(48.223)	-12,3%

Posizione finanziaria

(migliaia di euro)	30 settembre 2007	30 giugno 2007	31 dicembre 2006	Variazione 30 set. 2007 31 dic. 2006	%
Impieghi monetari e finanziari a breve	(1.517.417)	(1.543.937)	(1.504.486)	(12.931)	0,9%
Debiti finanziari a breve termine	1.032.078	1.053.914	879.228	152.850	17,4%
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(67.136)	(72.902)	(68.755)	1.619	-2,4%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	2.664.049	2.548.835	2.551.269	112.780	4,4%
Indebitamento finanziario netto	2.111.574	1.985.910	1.857.256	254.318	13,7%
Patrimonio netto totale	6.381.908	6.568.985	6.407.857	(25.949)	-0,4%

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Premessa

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2007 è preparata in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e presentata sulla base dei criteri indicati nell'allegato 3D del regolamento di cui alla delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n° 11971 e successive modifiche.

Criteri di redazione

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2007 predisposte dalla capogruppo Italmobiliare S.p.A. e dalle imprese consolidate, in base ai principi contabili adottati dal Gruppo.

I criteri di valutazione e i principi di consolidamento sono quelli adottati in sede di redazione del bilancio consolidato del semestre 2007.

ITALMOBILIARE

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Tassi di cambio per 1 euro:

(valuta locale contro euro)	Medi			Chiusura		
	30 settembre 2007	Esercizio 2006	30 settembre 2006	30 settembre 2007	Esercizio 2006	30 settembre 2006
Divise						
Baht thailandese	43,91840	47,58148	47,74908	45,06300	46,77000	47,57200
Corona Ceca	28,07930	28,34196	28,43910	27,53200	27,48500	28,32600
Corona slovacca	33,88620	37,23610	37,66290	33,97700	34,43500	37,38500
Dinaro serbo	80,38450	84,45830	86,00910	79,01850	79,28600	82,32290
Dirham marocchino	11,18250	11,03714	11,01743	11,29690	11,14700	11,04190
Dollaro canadese	1,48462	1,42363	1,40950	1,41122	1,52810	1,41360
Dollaro Usa	1,34431	1,25559	1,24479	1,41790	1,31700	1,26600
Fiorino ungherese	250,77438	264,28600	265,60200	250,69000	251,77000	273,00000
Franco svizzero	1,63704	1,57287	1,56637	1,66010	1,60690	1,58810
Hrivna ucraina	6,76652	6,32867	6,27485	7,13819	6,64623	6,37392
Kuna croata	7,34154	7,32445	7,31098	7,27730	7,35040	7,38950
Lek albanese	124,28700	123,09208	122,90252	123,21700	124,13400	122,85500
Leu moldavo	16,62490			15,97520		
Lev bulgaro	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Lira egiziana	7,64121	7,21051	7,15522	7,92677	7,52399	7,26667
Marco bosniaco	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Nuova Lira turca	1,79921	1,79888	1,77580	1,71290	1,85860	1,89710
Nuovo Leu romeno	3,29780	3,52591	3,54120	3,34410	3,38350	3,53620
Ouguiya mauritano	352,18000	337,25189	334,34956	363,55000	353,74000	340,04800
Renminbi cinese	10,2998		9,96875	10,6429		
Rublo russo	34,79220	34,25140	34,06224	35,34900	34,68000	33,94200
Rupia indiana	56,38040	56,90788	56,55684	56,40640	58,29750	58,16310
Rupia Sri Lanka	148,65600	130,55918	128,13355	160,86900	141,51700	131,37700
Sterlina cipriota	0,58201	0,57578	0,57522	0,58420	0,57820	0,57670
Sterlina inglese	0,67653366	0,68178	0,6846	0,69680	0,67150	0,67770
Tallero sloveno		239,59600	239,58500		239,64000	239,59000
Tenge kazako	165,48300	158,10469	155,95047	171,57800	167,23300	161,02500
Zloty polacco	3,82559	3,92111	3,91557	3,77300	3,83100	3,97130

Area di consolidamento

Le variazioni più rilevanti intervenute nel perimetro di consolidamento rispetto al 30 settembre 2006, riguardano il consolidamento integrale dal 1° ottobre 2006 delle società Ready Mix Beton Egypt S.A.E. e Ready Mix Beton S.A.E. in Egitto, le acquisizioni in Canada (Cambridge e Brantford) e negli Stati Uniti (Arrows), consolidate integralmente rispettivamente dal 1° marzo e dal 1° aprile 2007 e il consolidamento integrale dal 1° luglio 2007 di Shaanxi Fuping Cement Co. Ltd (Cina) e di Decom S.A.E. in Egitto.

Con decorrenza 30 settembre 2007 è stata consolidata con il metodo integrale Hilal Cement Company (Kuwait), società che gestisce due terminali nella parte meridionale dell'emirato.

Si segnala inoltre che nei primi nove mesi del 2006:

- Zuari Cement Ltd e sue controllate sono state consolidate dal 1° luglio 2006 con il metodo integrale (in precedenza con il metodo proporzionale);
- Amprica e le sue controllate acquisite il 30 giugno 2006 sono state consolidate dal 1° luglio 2006 con il metodo integrale.

All'interno del gruppo Sirap Gema nel 2° trimestre 2007 è stata acquisita la società Amprica Immobiliare (Italia) e sono state costituite tre nuove società: Sirap Gema Iberica (Spagna), Petruzalek Moldavia (Moldavia) e Petruzalek Ambalaj Sistemleri (Turchia); dal 1° giugno 2007 è stata consolidata integralmente la società Universal Imballaggi (Italia) in precedenza consolidata con il metodo del patrimonio netto.

ITALMOBILIARE

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 1.625.031 migliaia di euro nel terzo trimestre 2007 ed a 4.908.059 migliaia di euro al 30 settembre 2007 sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2007	3° trimestre 2006	Variazione	
			Valore	%
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	1.554.508	1.495.025	59.483	4,0%
Ricavi per prestazioni e servizi	45.095	43.020	2.075	4,8%
Totale	1.599.603	1.538.045	61.558	4,0%
Ricavi finanziari				
Interessi	7.069	7.017	52	0,7%
Dividendi	19	8.130	(8.111)	-99,8%
Plusvalenze	3.181	2.307	874	37,9%
Altri ricavi	3.968	2.473	1.495	60,5%
Totale	14.237	19.927	(5.690)	-28,6%
Ricavi bancari				
Interessi	2.036	1.696	340	20,0%
Commissioni	8.465	7.578	887	11,7%
Altri ricavi	130	815	(685)	-84,0%
Totale	10.631	10.089	542	5,4%
Ricavi immobiliari e di servizi	560	508	52	10,2%
Totale	1.625.031	1.568.569	56.462	3,6%

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/07	Progressivo 30/09/06	Variazione	
			Valore	%
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	4.652.205	4.403.455	248.750	5,6%
Ricavi per prestazioni e servizi	138.705	128.911	9.794	7,6%
Totale	4.790.910	4.532.366	258.544	5,7%
Ricavi finanziari				
Interessi	23.658	15.362	8.296	54,0%
Dividendi	27.002	39.465	(12.463)	-31,6%
Plusvalenze	3.723	22.979	(19.256)	-83,8%
Altri ricavi	24.887	10.120	14.767	145,9%
Totale	79.270	87.926	(8.656)	-9,8%
Ricavi bancari				
Interessi	6.393	5.106	1.287	25,2%
Commissioni	25.557	24.900	657	2,6%
Altri ricavi	4.428	4.606	(178)	-3,9%
Totale	36.378	34.612	1.766	5,1%
Ricavi immobiliari e di servizi	1.501	1.242	259	20,9%
Totale	4.908.059	4.656.146	251.913	5,4%

ITALMOBILIARE

La contribuzione ai ricavi consolidati per settore di attività e per area geografica è la seguente:

per settore:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2007	3° trimestre 2006	Variazione	
			Valore	%
Materiali da costruzione	1.538.784	1.480.172	58.612	4,0%
Imballaggio e isolamento	60.765	57.822	2.943	5,1%
Finanziario	14.261	19.884	(5.623)	-28,3%
Bancario	10.653	10.185	468	4,6%
Immobiliare, servizi e altri	568	506	62	12,3%
Totale	1.625.031	1.568.569	56.462	3,6%

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/07	Progressivo 30/09/06	Variazione	
			Valore	%
Materiali da costruzione	4.609.183	4.387.693	221.490	5,0%
Imballaggio e isolamento	181.442	144.371	37.071	25,7%
Finanziario	79.321	88.018	(8.697)	-9,9%
Bancario	36.581	34.813	1.768	5,1%
Immobiliare, servizi e altri	1.532	1.251	281	22,5%
Totale	4.908.059	4.656.146	251.913	5,4%

per area geografica:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2007	3° trimestre 2006	Variazione	
			Valore	%
Unione europea	980.705	968.279	12.426	1,3%
Altri paesi europei	92.988	87.847	5.141	5,9%
Nord America	185.242	182.224	3.018	1,7%
Asia	111.796	95.302	16.494	17,3%
Africa	204.680	182.290	22.390	12,3%
Trading	49.620	52.627	(3.007)	-5,7%
Totale	1.625.031	1.568.569	56.462	3,6%

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/07	Progressivo 30/09/06	Variazione	
			Valore	%
Unione europea	3.136.468	2.996.467	140.001	4,7%
Altri paesi europei	255.368	227.413	27.955	12,3%
Nord America	471.763	506.096	(34.333)	-6,8%
Asia	312.165	247.510	64.655	26,1%
Africa	584.672	516.163	68.509	13,3%
Trading	147.623	162.497	(14.874)	-9,2%
Totale	4.908.059	4.656.146	251.913	5,4%

ITALMOBILIARE

Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori sono pari a 1.799.437 migliaia di euro (1.640.673 migliaia di euro al 30 settembre 2006), sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/07	Progressivo 30/09/06	Variazione	
			Valore	%
Acquisti di materie prime e semilavorati	609.523	516.735	92.788	18,0%
Acquisti di combustibile	414.894	308.040	106.854	34,7%
Acquisti di imballaggi, materiali e macchinari	274.454	252.130	22.324	8,9%
Acquisti di prodotti finiti e merci	239.007	258.479	(19.472)	-7,5%
Energia elettrica, acqua e gas	339.399	339.931	(532)	-0,2%
Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e altre	(77.840)	(34.642)	(43.198)	124,7%
Totale	1.799.437	1.640.673	158.764	9,7%

Costi per servizi

I costi per servizi pari a 1.121.370 migliaia di euro (1.008.861 migliaia di euro al 30 settembre 2006), si riferiscono a:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/07	Progressivo 30/09/06	Variazione	
			Valore	%
Prestazioni di imprese per manutenzioni	443.088	401.409	41.679	10,4%
Trasporti	424.927	396.161	28.766	7,3%
Costi per consulenza	54.132	45.079	9.053	20,1%
Affitti	79.160	69.665	9.495	13,6%
Assicurazioni	36.155	33.290	2.865	8,6%
Contributi associativi	7.865	7.632	233	3,1%
Altre spese commerciali, industriali ed amministrative	76.043	55.625	20.418	36,7%
Totale	1.121.370	1.008.861	112.509	11,2%

ITALMOBILIARE

Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 767.297 migliaia di euro (713.371 migliaia di euro al 30 settembre 2006) e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/07	Progressivo 30/09/06	Variazione	
			Valore	%
Salari e stipendi	509.179	468.730	40.449	8,6%
Oneri sociali	162.485	154.281	8.204	5,3%
Accantonamenti e contributi a fondi previdenziali	16.621	23.769	(7.148)	-30,1%
Costi relativi a piani di stock options	8.599	4.113	4.486	109,1%
Altri costi	70.413	62.478	7.935	12,7%
Totale	767.297	713.371	53.926	7,6%

Il numero dei dipendenti alla fine e medio del periodo è così suddiviso:

(unità)	Progressivo 30/09/07	Progressivo 30/09/06	Esercizio 2006
Numero dipendenti alla fine del periodo	25.967	24.065	24.509
Numero medio dipendenti del periodo	25.118	23.347	23.572

Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri e proventi operativi diversi pari a 177.050 migliaia di euro (136.661 migliaia di euro al 30 settembre 2006), si riferiscono a:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/07	Progressivo 30/09/06	Variazione	
			Valore	%
Altre imposte	51.948	52.560	(612)	-1,2%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	5.168	8.707	(3.539)	-40,6%
Accantonamento ai fondi ripristini ambientali-cave	17.646	14.126	3.520	24,9%
Oneri operativi società finanziarie e bancarie	54.844	30.180	24.664	81,7%
Spese diverse	49.637	34.253	15.384	44,9%
Proventi e oneri diversi	(2.193)	(3.165)	972	-30,7%
Totale	177.050	136.661	40.389	29,6%

ITALMOBILIARE

Altri proventi e oneri

Gli altri proventi e oneri, aventi tutti natura non ricorrente, sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/07	Progressivo 30/09/06	Variazione	
			Valore	%
Plusvalenze (minusvalenze) nette per smobilizzi	9.528	7.371	2.157	29,3%
Altri	5.066	5.882	(816)	-13,9%
Totale	14.594	13.253	1.341	10,1%

Ammortamenti

L'importo complessivo di 339.916 migliaia di euro (317.916 migliaia di euro al 30 settembre 2006) si riferisce ad ammortamenti di beni materiali e immobiliari per 327.871 migliaia di euro (307.129 migliaia di euro al 30 settembre 2006) e beni immateriali per 12.045 migliaia di euro (10.787 migliaia di euro al 30 settembre 2006).

Proventi ed oneri finanziari

L'importo netto pari a 99.405 migliaia di euro (87.466 migliaia di euro al 30 settembre 2006), risulta composto:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/07		Progressivo 30/09/06	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	14.994		17.460	
Interessi passivi		(106.976)		(99.668)
Sub totale	14.994	(106.976)	17.460	(99.668)
Dividendi e altri proventi da partecipazioni	10.925		8.708	
Altri proventi finanziari	3.360		3.018	
Altri oneri finanziari		(18.601)		(12.138)
Sub totale	14.285	(18.601)	11.726	(12.138)
Totale proventi e (oneri) finanziari	29.279	(125.577)	29.186	(111.806)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio tassi di interesse	2.748			(574)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio cambi	1.397		211	
Differenze cambio nette		(7.252)		(4.483)
Differenze cambio e derivati netti		(3.107)		(4.846)
Totale		(99.405)		(87.466)

ITALMOBILIARE

Risultato società valutate a patrimonio netto

Il valore netto al 30 settembre 2007 positivo per 11.736 migliaia di euro (12.210 migliaia di euro al 30 settembre 2006), risulta così composto:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/07	Progressivo 30/09/06	Variazione	
			Valore	%
Vassiliko (Cipro)	3.997	3.530	467	13,2%
Ciment Quebec (Canada)	6.248	5.825	423	7,3%
Innocon (Canada)	(2.144)	(3.139)	995	-31,7%
Mittel (Italia)	1.829	4.469	(2.640)	-59,1%
SES (Italia)	622	1.575	(953)	-60,5%
Immobiliare Golf (Italia)	6	(12)	18	-150,0%
Altre	1.178	(38)	1.216	-3200,0%
Totale	11.736	12.210	(474)	-3,9%

Imposte del periodo

Le imposte a carico del periodo, pari a 226.787 migliaia di euro (225.711 migliaia di euro al 30 settembre 2006), sono analizzate come segue:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/07	Progressivo 30/09/06	Variazione	
			Valore	%
Imposte correnti	195.292	258.927	(63.635)	-24,6%
Imposte differite	15.755	(19.187)	34.942	-182,1%
Imposte esercizi precedenti ed altre sopravvenienze fiscali nette	15.740	(14.029)	29.769	-212,2%
Totale	226.787	225.711	1.076	0,5%

Le "Imposte esercizi precedenti ed altre sopravvenienze fiscali nette" al 30 settembre 2007 comprendono l'accantonamento di natura non ricorrente, registrato nel 3° trimestre 2007, di 11,3 milioni di euro per una vertenza fiscale in Spagna.

ITALMOBILIARE

Operazioni non ricorrenti

Di seguito si riepiloga il dettaglio e l'incidenza delle operazioni non ricorrenti più significative sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

(migliaia di euro)	Progressivo al 30.09.2007					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	6.381.908		513.418		(2.111.574)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	9.528	0,15%	9.528	1,86%	27.432	1,30%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni						
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	5.066	0,08%	5.066	0,99%	(7.338)	0,35%
Imposte su operazioni non ricorrenti	623	0,01%	623	0,12%		
Imposte non ricorrenti	(11.322)	0,18%	(11.322)	2,21%		
Totale	3.895	0,06%	3.895	0,76%	20.094	0,95%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	6.378.013		509.523		(2.131.668)	

(migliaia di euro)	Progressivo al 30.09.2006					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	6.249.353		603.011		(1.997.191)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	7.371	0,12%	7.371	1,22%	18.767	0,94%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni						
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	5.882	0,09%	5.882	0,98%	4.797	0,24%
Imposte su operazioni non ricorrenti	(4.238)	0,07%	(4.238)	0,70%		
Imposte non ricorrenti	14.002	0,22%	14.002	2,32%		
Totale	23.017	0,37%	23.017	3,82%	23.564	1,18%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	6.226.336		579.994		(2.020.755)	

Flussi per investimenti

A tutto il 30 settembre 2007, i flussi per investimenti sono stati pari a:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/07	Progressivo 30/09/06	Variazione	
			Valore	%
Immobilizzazioni immateriali	4.895	13.147	(8.252)	-62,8%
Immobilizzazioni materiali	308.710	302.934	5.776	1,9%
Immobilizzazioni finanziarie	469.725	332.526	137.199	41,3%
Variazione deb./cred. per acq. di immob. finanz.	(3.777)	(11.097)	7.320	-66,0%
Variazione deb./cred. per acq. di immob. mat. e imm.	45.055	32.237	12.818	39,8%
Totale	824.608	669.747	154.861	23,1%

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2007 pari a 308.710 migliaia di euro sono aumentati di circa il 2% rispetto i primi nove mesi del 2006 e si sono concentrati principalmente nell'Unione europea per 175.477 migliaia di euro (tra cui Italia per 93.303 migliaia di euro, Francia per 47.265 migliaia di euro e Spagna 20.850 migliaia di euro), nel Nord America per 62.154 migliaia di euro, in India per 22.735 migliaia di euro, in Egitto per 13.542 migliaia di euro e in Marocco per 13.298 migliaia di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie al 30 settembre 2007 sono pari a 469.725 migliaia di euro, di cui 282.565 migliaia di euro realizzati nel corso del 3° trimestre. Gli investimenti più significativi del 3° trimestre riguardano:

- l'acquisto di azioni proprie da parte di Ciments Français S.A. per 112.826 migliaia di euro;
- l'acquisto di azioni Ciments Français S.A. da parte di S.I.I.F. S.a.s. per 62.473 migliaia di euro;
- l'acquisto di azioni Italcementi S.p.A. da parte di Italmobiliare S.p.A. per 36.157 migliaia di euro;
- l'acquisto del 51% del capitale sociale di Hilal Cement Company – Kuwait per 34.781 migliaia di euro;
- la costituzione in Arabia Saudita della società Arabian Ready Mix Company, joint venture paritetica con Arabian Cement Company, per un valore di 9.510 migliaia di euro;
- l'acquisto del 100% del capitale sociale di Decom S.A.E. – Egitto per 8.319 migliaia di euro;
- l'acquisto di azioni ordinarie di RCS MediaGroup S.p.A. da parte di Franco Tosi s.r.l. per 3.390 migliaia di euro;
- l'acquisto del 100% del capitale sociale di Mobile Workers S.A. – Francia per 2.280 migliaia di euro.

Posizione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2007, pari a 2.111.574 migliaia di euro (1.857.256 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), risulta costituito da debiti finanziari lordi per 3.696.127 migliaia di euro e da impieghi finanziari lordi per 1.584.553 migliaia di euro.

I "debiti finanziari lordi" di 3.696.127 migliaia di euro (3.430.497 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) sono rappresentati da debiti a breve termine per 1.032.078 migliaia di euro (879.228 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e da debiti a medio e lungo termine per 2.664.049 migliaia di euro (2.551.269 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

L'aumento dell'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2006, è pari a 254.318 migliaia di euro così ripartito nelle sue componenti:

	Variazione vs. 31 dicembre 2006
(migliaia di euro)	
Impieghi a breve termine	(12.931)
Debiti finanziari a breve termine	152.850
Variazione indebitamento netto a breve termine	139.919
Attività a medio/lungo termine	1.619
Debiti a medio/lungo termine	112.780
Variazione indebitamento netto a medio/lungo termine	114.399
Variazione indebitamento netto totale	254.318

Tale variazione è la risultante dei flussi positivi e negativi generati:

- dall'attività operativa, ante variazione capitale d'esercizio, per +775,5 milioni di euro;
- dalla variazione del capitale d'esercizio per -25,5 milioni di euro;
- da investimenti per -824,6 milioni di euro;
- da disinvestimenti per +47,0 milioni di euro;
- da dividendi distribuiti per -191,3 milioni di euro;
- da altri movimenti netti per -35,4 milioni di euro.